

Consiglio comunale del 24/09/13

Presidente Lechiara : Scusate, possiamo iniziare il consiglio comunale.

Apriamo il consiglio comunale aperto, una seduta aperta, diamo per fatto che siamo tutti quanti presenti quindi è inutile fare l'appello? Manca l'assessore Sesti (voci fuori microfono: l'appello lo devi fare, no? Non serve? Ma un consiglio comunale l'appello si fa, no?)

Allora facciamo l'appello: Corbari, Prisciandaro, Banfi, Capitani, Natoli, Croce, Malaspina, Elia, Toppeta, Cesaratto, Nicosia, Stroschio, Occhipinti, Gerli, Castiglione, Luca Piccinini, Monica Inversi, Dibitonto e Rapallini. Manca l'assessore Sesti, scusate ma non c'era l'elenco dei candidati, possiamo alzarci per l'inno

Presidente Lechiara: Grazie, dicevo apriamo questo consiglio comunale aperto considerato che il pubblico può intervenire in questo consiglio comunale spiego un attimino le modalità del consiglio comunale. Esporrà l'assessore o il sindaco in questo caso e dopodiché ci saranno gli interventi quando aprirò le fasi degli interventi interverranno per 5 minuti il pubblico, ogni persona presente del pubblico, dopodiché si darà la parola ai consiglieri, finito i consiglieri che avranno 10 minuti a disposizione si passerà alle risposte da parte degli assessori. Quindi chi vuol parlare dovrà prenotarsi, consigliere Nicosia, si mette a disposizione per poter raccogliere i nominativi che si vogliono prenotare alla discussione. Si possono prenotare fin quando non aprirò la fase aperta, dove tutti quanti il pubblico può intervenire, in base alla richiesta dell'articolo che qualcuno voleva sentire, c'è l'art. 40 del regolamento comunale che cita proprio quello che stavo dicendo, non è perché l'ho voluta fare per ripicca una cosa del genere ma purtroppo bisogna attenersi al regolamento. Il comma 1 dell'art. 40 del regolamento comunale dice "Comportamenti del pubblico, ordine pubblico in sala: Il pubblico che assiste all'adunanza del consiglio deve restare nell'apposito spazio allo stesso riservato, tenere un comportamento corretto, astenersi da manifestazioni di assenso o dissenso, dalle opinioni espresse dai consiglieri o dalla decisione adottata dal consiglio anche mediante l'esposizione di cartelli e/o striscioni." Quindi c'è nel regolamento esiste una cosa del genere, non possiamo assolutamente presentare né striscioni né cartelli (voci fuori microfono) Perché mette questo cartello, scusi? (voci fuori microfono) Ci sono già gli interventi, nel momento in cui poi dovrà intervenire esporrà (voci fuori microfono) Allora iniziamo espone l'assessore, il Sindaco, scusate, espone il sindaco, prego.

Sindaco Corbari : Buonasera, buonasera a tutti, fa piacere che ci siano tante persone perché l'argomento Rho-Monza è un argomento che per Baranzate ormai è un argomento triste che risale a parecchi anni fa, perché quando il comune di Bollate decise di far attraversare Baranzate dalla Rho Monza, i baranzatesi allora si mobilitarono tutti quanti ma fu tutto inutile e questa strada che taglia in mezzo il nostro paese è stata realizzata. Quando ci siamo insediati, il problema della Rho-Monza era un problema sentito perché si erano fatte diverse riunioni proprio quasi in concomitanza con la realizzazione del nuovo comune della nuova amministrazione, si erano fatte diverse riunioni in cui si chiedeva sul vecchio tracciato che venisse coperto, poi le discussioni furono feroci perché c'era magari a Bollate amministrazioni di sinistra e in provincia di destra o viceversa e le cose andarono avanti e non se ne fece niente. Nel 2007 in fiera, un giorno si parlava della Rho-Monza e io all'allora presidente Penati ho chiesto se non era possibile intervenire sulla Rho-Monza e da quel momento venne l'idea del nuovo tracciato della Rho-Monza fatto all'esterno e si cominciò a discutere su questo. Quando questa idea si concretizzò ci fu presentato la prima idea e noi subito chiedemmo che questa nuova strada fosse tutta in galleria, fosse realizzata tutta in galleria tanto è vero che ci fu un consiglio comunale che approvò una delibera in cui veniva chiesto all'unanimità che la strada fosse tutta in galleria. A questa nostra richiesta fu opposto il discorso dei quattrini, ci venne detto che non c'era soldi sufficienti per farla tutta in galleria e che sarebbe stata realizzata in trincea profonda, abbiamo fatto riunioni e assemblee qua pubblica e son venuti i tecnici della

provincia a spiegarci che la trincea profonda andava bene, che non c'erano i soldi e tutto quanto. Io penso di aver partecipato a una quarantina di riunioni, i verbali parlano chiaro, tutte le volte che sono andato a queste riunioni in regione o in provincia ho sempre ribadito che noi la volevamo sempre e comunque tutta in galleria come recitava la nostra delibera di consiglio comunale, però a tutte queste richieste furono respinte e alla fine si cominciò a parlare del progetto della trincea profonda e questa alla fine era una cosa che poteva essere portata avanti perché con le nuove tecniche di costruzione, con la mitigazione ecc ecc alla fine questa cosa poteva essere accettata ma purtroppo le sorprese non erano finite perché quando si pensava che questo progetto potesse essere realizzato, ci chiamarono un giorno in una riunione in regione e Autostrade per l'Italia si è presentata con un progetto tutto a raso adducendo come pretesto il fatto che è un fatto vero però, che la falda acquifera si era alzata per cui non potevano andar sotto perché se si realizzava la strada il fondo della strada sarebbe stato realizzato nell'acqua. A questo io ho fatto un sacco di esempi litigando, chi c'era con me l'assessore Prisciandaro e il consigliere Gerli mi è buon testimone e su questa cosa io ho combattuto ferocemente litigando a tutti livelli dagli assessori ai tecnici di Autostrade, all'Anas, al ministero, sostenendo che al giorno d'oggi sono realizzate, vengono realizzate delle opere sotto il mare, ci sono delle città come Honk Kong dove si attraversa la città passando da un isolotto all'altro, facendo tutti questi esempi una cosa praticamente rimase lettera muta. Alla presentazione del progetto a raso anche lì io ho fatto un intervento molto duro nei confronti di tutto e dopodiché ce ne siamo andati perché ho detto che quel progetto non potevamo prenderlo neanche in considerazione. Alla fine con diverse mediazioni ci è stato presentato un progetto, che poi l'assessore Prisciandaro esporrà, dove in parte quello che avevamo chiesto è stato accolto, dove però c'è lo scavalco della Varesina che è un disastro, per quale motivo è stato proposto in modo che la varesina passi sotto e sopra la Rho-Monza, perché al ministero dell'interno, ministero dell'ambiente, nel momento dell'esame del progetto per dare il via ha tirato fuori la storia perché alla fin fine è una cosa che veramente fa anche quasi sorridere però l'esondazione di due Nirone e l'altro canale, un esondazione 500 anni per cui in caso di esondazione una strada che scendeva in basso e andava in trincea poteva causa e diventare un fiume e travolgere le macchine e quant'altro, anche a questo ci siamo opposti dicendo che la strada si poteva chiudere (voci fuori microfono) scusate i commenti è inutile perché quello che dite voi l'ho pensato anche io , per cui lasciatemi finire dopo ognuno può intervenire e dire quello che pensa perché su queste cose non siamo dico ci siamo opposti e ci stiamo ancora opponendo però il discorso vero che siamo arrivati ad un punto in cui ci sono le due e c'è stata una prima conferenza di servizi e c'è una conferenza di servizi lunedì, qualcuno ha scritto non so dove però mi è stato riferito perché io certe cose non le vado a leggere che il sindaco non ha il coraggio di dire di No a questo progetto, guardate che dire di No come ho sempre detto di No a tutti i progetti, perché ho sempre ribadito che lo volevamo o in galleria o in trincea profonda, dire di no a questo progetto non ci vuole coraggio, per me è la cosa più semplice di questo mondo. Lunedì andiamo alla conferenza di servizi mi presento e dico Baranzate è contrario perché la vuole tutta in trincea profonda quanto meno se non in galleria, a questo punto cosa succede? Cosa può succedere? La fanno, non la fanno, allora c'è qualcuno che dice anche se tu dici di No la strada la faranno perché e questo lo ritengo anche io perché è un'opera strategica per Expo benissimo se la fanno e siamo costretti a subirla così com'è perché è una costruzione non è un'accettazione da parte nostra, tenete conto di questo perché non è che noi che siamo all'amministrazione la pensiamo in un modo diverso dai cittadini di Monza perché io abito sulla Rho Monza dal 1974 abito lì e quando l'hanno costruita ero presente la notte che hanno cominciato a scavare con le ruspe che sembrava fossimo su Marte per cui io sono uno dei più inquinati rispetto alla vecchia Rho-Monza. Per cui il nuovo tracciato della Rho-Monza sono uno di quelli che la vorrebbe in galleria tutto spostata però io vado dico di no e cosa succede? La fanno o non la fanno? Se la fanno e ce la impongono allora tanto vale in questa imposizione andare a chiedere più opere possibili, c'è stata anche qualche battuta sul cimitero, ma non è che andiamo a chiedere il cimitero allora siccome Autostrade per l'Italia rispetto quello che era il progetto, ci sembra che risparmi dei quattrini, allora questi quattrini mettili a disposizione di Baranzate,

abbiamo chiesto mitigazioni e poi l'assessore Prisciandaro spiegherà tutto, allora dacci i soldi, non i soldi, facci la strada per andare verso il nuovo cimitero, questo è stato chiesto, ma è stato chiesto per dire, siccome non la fate come la vogliamo benissimo allora la fate così dateci almeno qualcosa in cambio e questo potrebbe essere un'idea. Un'altra cosa, cosa succede, non la fanno? Perché Baranzate dice di No, Bollate dice di No, Novate dice di No, Cormano dice di No, Paderno dice di No, la Regione, siamo stati in regione martedì mattina dice se gli enti tutti quanti dicono di no, la regione non è Don Chisciotte che va contro i mulini a vento, la regione fa un passo indietro e ha tutte le motivazioni per farlo. A questo punto non viene fatto niente, allora non viene fatto niente che ipotesi succede? Ce la impongono tutta a raso? E a questo punto cosa facciamo? Vengo io per primo e ci sdraiamo per terra, scusate fatemi finire i commenti lì fate dopo, oppure la fanno come qualcuno dice anche se dici di no la fanno secondo il progetto che verrà esposto dall'assessore Prisciandaro oppure non fanno niente né a raso questo progetto né in galleria né in trincea, allora cosa facciamo? Ci teniamo questa coda di macchine ferme dal lunedì al sabato? Dal mattino alla 7.30 alla sera alle 8.30 ferme che inquinano sempre ferme, sempre in coda, vi dico queste cose perché le vivo personalmente, o forse è meglio avere una strada nuova costruita secondo i criteri moderni per la realizzazione delle strade con un traffico che scorre e questa strada nuova con tutte le mitigazioni con gli alberi le dune o quant'altro? Io non dico protendo per una cosa o propendo per l'altra, dico solo che questa è la situazione, la realtà dei fatti perché poi prendere posizione su questa cosa son capaci tutti, qualsiasi cosa io decido di fare stasera, siamo qui 100 persone 50 la penseranno in un modo e 50 nell'altro perché è una cosa molto difficile, poi su questa cosa uno ci marcia perché è facile marciare su un progetto del genere, però voi capite la difficoltà che abbiamo noi amministratori di fronte ad una cosa del genere, perché ve l'ho detto prima andare lunedì e dire di No va benissimo dico di No e poi? Chi è che si prende la responsabilità? Tutti? La gente si dimentica, no, no! Scusatemi io le responsabilità me le prendo e se sbaglio venite da me! (Voci fuori microfono) Allora, allora scusatemi, scusate, no, allora, io mi fermo qui vi dico solamente che la situazione è una situazione difficile, c'è qualcuno che siccome vede che gli animi che si scaldano su questa cosa che fa i sorrisini, io mi augurerei che questo qualcuno che fa i sorrisini venga magari a qualche riunione, a qualche riunione erano stati invitati ma non ha mai partecipato nessuno tranne una volta o due un consigliere comunale, per capire qual'è la difficoltà di trattare questi argomenti è un argomento difficilissimo, io le responsabilità me le prendo, se devo andare a dire di no lunedì perché la maggior parte di Baranzate vuole che si dica di no io lo dico, non ho paura a dirlo, va bene? Però è una responsabilità che poi la devo condividere con tutti ma non vanno a prendere gli altri vengono a prendere il sottoscritto, dico di Sì sbaglio? Allora ragioniamoci bene perché ve l'ho detto prima qui siamo in consiglio comunale, noi maggioranza la pensiamo in un modo, all'opposizione la pensano in un altro, tra di voi c'è chi la vuole in un modo e chi la vuole in un altro modo, è una cosa difficile però la cosa reale, vera per Baranzate è che è vero il cartello dice "Baranzate si è rotta i polmoni" è vero e io sono il primo perché abito lì sulla strada, dobbiamo trovare una soluzione che quantomeno riesca a mitigare l'inquinamento che abbiamo adesso perché l'inquinamento di adesso della Rho-Monza è un inquinamento insopportabile perché le code durano dal mattino alle 7.30 alla sera alle 8.30 dal lunedì e qualche volta anche al sabato e quando c'è la fiera ci sono le esposizioni anche alla domenica, io chiudo qui, Vi ringrazio per la partecipazione e andiamo avanti nella serata e lascio l'assessore Prisciandaro che vi esporrà l'ultimo progetto. Ok, grazie.

Presidente Lechiara: Assessore scusi un attimo, scusate, allora o usiamo un atteggiamento adeguato a continuare il consiglio comunale in modo che tutti quanti possono parlare senza essere interrotti e ne tanto meno intervenire mentre una persona sta parlando, perché in quel caso la io dovrò fermare il consiglio. Allora vi chiedo gentilmente un favore, se vogliamo dire, personale che mi fate. Vi ringrazio. Prego assessore Prisciandaro

Assessore Prisciandaro : Buonasera grazie presidente, allora stiamo parlando di un progetto, si sente? Teniamo acceso o meglio se spegniamo, spegniamo tutto? Così magari loro riescono meglio a vedere anche se qualche copia l'abbiamo esposta ma è bene che noi abbiamo messo alcune slide per fare, si sente? E quindi stiamo parlando di un tracciato di 2 Km e 450 mt che va da pochi metri prima del ponte Nord Novate-Bollate all'intersezione con l'attuale strada a ridosso del centro commerciale Esselunga e quant'altro. Questa è la situazione attuale, questi sono i famosi e tutto il tracciato, sono i famosi tre lotti, se possiamo tornare indietro, sono il lotto 3 che è di competenza di Baranzate, il lotto 2 Baranzate-Bollate-Novate e lotto 1 è quello Paderno-Cormano un pezzettino. Per la verità nel lotto 3 c'è anche il comune di Milano per quanto riguarda la parte finale dietro che è l'Eurotranciatura che è la cascina Bonissoni per intenderci, ex Bonissoni, cascina Stella Rosa.

Quindi la cronistoria dei progetti l'ha fatta il sindaco, siamo partiti da una situazione che è quella attuale, si era parlato di coprirla dalla provincia finanziava stanziava, le lotte fatta da lega ambiente, dal povero Raffini con tutti i suoi impegni, siamo arrivati a parlare dopo numerosissimi incontri con a definire un percorso, richiesta l'abbiamo inserita nella delibera di espressione del parere che abbiamo trasmesso alla conferenza il 5 di settembre, c'è tutta la cronistoria delle nostre delibere e delle nostre richieste e che sono ribadite anche nella delibera che abbiamo presentato, non ci siamo mai arresi di fronte agli impedimenti di carattere tecnico o economici. Quindi siamo arrivati al progetto del 2010 che è quello che si hanno notificato, questo qui che prevedeva ancora la rotonda all'attuale rotonda anziché grande come quella un po' più piccola, prevedeva che il pezzo passasse sotto alla varesina e quindi in trincea continuava passava in galleria 120/150 mt all'intersezione con la Via Nazario Sauro, centro sportivo, poi in trincea saliva e arrivava a quota zero per poi superare la ferrovia Nord.

In sede di osservazione al progetto del 2010 tutti i comuni hanno dato il loro parere naturalmente compreso il nostro e quindi esprimemmo parere favorevole su questo progetto e ci esponemmo anche, perché si cominciava a parlare di unione dei comuni, un parere favorevole anche sulla richiesta di Novate e Bollate circa anziché cavalcavia perché c'era l'Ipsos c'erano altre strutture se si poteva passare sotto le ferrovie Nord, quindi a noi non, anzi faceva piacere che altri comuni risolvessero anche le loro questioni. Trasmesso questo nel 2010, quindi agli atti c'è questo progetto, Autostrade per l'Italia trasmette al ministero dell'Ambiente, ministero dei Beni Culturali, questo progetto per il parere Via, in sede di parere Via dopo numerosi incontri in regione Lombardia, provincia, viene emesso il 22 agosto 2012 il decreto a firma del ministro dell'ambiente, dei beni culturali, dice ok a questo progetto, c'è solo da rivedere oltre a una serie di prescrizioni sui cantieri e cose minori, c'è da rivedere all'intersezione della Varesina per effetto della presenza del Nirone e quindi delle possibili esondazioni, considerate che anche il Nirone ha nei confronti del comune di Milano una portata massima per la quale poi in caso di esondazione ha delle piene quindi la prescrizione fatta dal decreto Via, Autostrade per l'Italia, ok al progetto salvo queste prescrizioni tra le quali rivedi con gli enti locali, quindi in particolare il comune di Milano, Baranzate, Bollate Novate ma Milano essendo un pezzettino non si è mai interessato, rivedi la progettazione in quel punto e una volta che avete trovato l'accordo, rimandatemi a Roma tutta la pratica per la nuova che è quella che è in corsa e sarà prodotta poi, è un'integrazione al decreto Via, sarà prodotta.

Tra questo passaggio del 2010 e quando ci hanno convocato in via Asiago a settembre, i primi giorni di settembre da parte di Autostrada e la regione ci ha detto: sapete cosa c'è di nuovo? Che in base al decreto Via del ministero dell'ambiente, all'intersezione con la Varesina non si può più andare in trincea perché ci sono le tre fasce di esondazione ogni 10 anni, ogni 100 e ogni 500 quella da 500 finisce proprio qui non si nota ma in quel disegno che c'è lì se uno si avvicina si vede che c'è il colore rosso, colore verde e colore giallo e giallo è quello di piena non ritorno ogni 500 anni magari la questione fa anche un po' sorridere ogni 500 anni capita proprio all'intersezione della varesina, quindi sia i tecnici di Autostrade per l'Italia sia la regione Lombardia di fronte a questa prescrizione, ci hanno presentato un progetto che è quello che citava il sindaco che ci siamo alzati, non l'hanno mai protocollato, per cortesia Veronica, eccolo qui, tutto a raso, tutto a raso, quello lì era un cavalcavia ponte sulla Nazario Sauro che partiva addirittura, la rampa cominciava a partire

lentamente da via Salvo d'Acquisto per arrivare quasi all'intersezione, alla fine della testa, quindi a raso anche naturalmente all'intersezione con la varesina, con tutte le brutture del progetto, questo progetto come abbiamo detto non lo abbiamo assolutamente preso in considerazione, non è mai stato protocollato però l'ho voluto acquisire agli atti per mostrarvelo questa sera perché anche in commissione era emerso che questo progetto non è mai esistito in realtà è qui e agli atti degli enti Autostrade e Provincia ma non è mai stato protocollato al comune di Baranzate perché non lo abbiamo accettato, da qui settembre 2012 è riniziato una serie di incontro con la Provincia con la Regione e con Autostrade per l'Italia che ci ha visto andare a Roma, anche con gli interventi degli onorevoli locali che ci hanno assistito nei vari incontri e si è riusciti, si è arrivati a definire il progetto che noi questa sera portiamo all'attenzione dell'assemblea dei cittadini che è quello oggetto di approvazione nella conferenza del 30 di settembre. Quindi il progetto prevede la rotonda partendo da Novate, la rotonda al posto della rotonda attuale ci sarà una rotonda tipo Novate quindi traffico locale sarà sotto e il traffico delle Rho-Monza è sopra, parliamo della rotonda di Novate-Bollate, poi da via Piave supera il Pudega perché per legge Autostrade sotto i canali, fiumi, torrenti non ci va, quindi supera il Pudega, comincia a scendere in trincea fino ad incrociare la via Nazaro Sauro, quindi su questa parte noi della Nazaro Sauro siamo riusciti ad imporci perché il problema della falda che in questa zona noi abbiamo gli atti della provincia che ci mostrano la falda che effettivamente negli ultimi anni per effetto dell'industria che ci sono e tante altre cose si sta alzando, mentre da questa parte verso ovest e più in superficie abbiamo anche i disegni che lo dimostrano, quella striscia blu è la falda, dalla parte verso Paderno, Novate e Bollate la falda è intorno al 10/12/15 mt quindi si può scavare in sotterranea.

Quindi abbiamo detto all'intersezione con la via Nazaro Sauro c'è una galleria di 150 mt e quindi siamo sotto 6,50/7 mt siamo oltre alla falda ma provvederanno, qui siamo ancora in trincea, fuori dalla galleria, sale via via sale fino all'intersezione più o meno della Renault dove siamo a quota zero. Li sale fino a incontrare la Varesina 2.5 mt mentre la Varesina scende 3,5 mt, questo è il progetto che è all'attenzione della conferenza dei servizi, unitamente a questo progetto proprio perché c'è, qui non ce l'abbiamo non si vede forse la complanare C, quella viabilità che è prevista al confine Baranzate e Bollate che sarà poi, che fungerà da circonvallazione perché sfondando la via Asiago, facendo la via Gramsci di Novate e arrivando alla rotonda che abbiamo detto prima che il traffico locale è sotto la Rho Monza, facendo il pezzettino della Rho Piave facendo la nuova complanare ai confini di Baranzate e Bollate tra la casa anziani San Martino e il futuro cimitero, arriva sulla via Milano, sulla via Milano all'altezza del benzinaio ex Liuzzi ci sarà una rotonda quindi devierà il traffico pesante verso l'accesso, la futura varesina e la Rho-Monza quindi in modo da tenere tutto il traffico di Baranzate pesante ma anche quelli che devono prendere la Rho-Monza sia che vadano a Monza sia che vadano a Rho, ai margini del nostro abitato.

Quindi per tornare al percorso abbiamo detto della circonvallazione prevista anche dal pgt quindi dal punto di vista del progetto, il cambiamento più importante e innegabile è all'intersezione con la varesina, il progetto 2010 parlava di andare sotto, il progetto 2013 parla sopra per i motivi che abbiamo detto, quindi oggi noi abbiamo visto il progetto lo stato di fatto attuale della Rho-Monza, oggi anche quelli di via Milano ecco, hanno il traffico sotto casa, noi stiamo facendo e abbiamo fatto tutta una serie di valutazioni che quindi l'assemblea serve anche perché si porti a conoscenza di tutti questi elementi, oggi oltre al traffico continuo che ha detto il sindaco prima e cioè, il traffico e le corsie di accesso alla Rho-Monza sono sotto casa è innegabile, c'è la fila, sappiamo la pericolosità della rotonda, sappiamo che 12 ore su 24 quando non ci sono eventi questa rotonda è piena di traffico, questo è un dato certificato. Quindi noi abbiamo ragionato in questo modo qui, questa situazione è certamente la peggiore che ci possa essere, Baranzate con questa situazione non può più convivere, (voci fuori microfono). Per cortesia, poi interverrà! Baranzate con questa situazione non può convivere, quindi tornando al progetto 2013 Veronica, noi riteniamo che questo progetto per come è congeniato non è più possibile accedere sulla Rho Monza attraverso la Varesina, non abbiamo previsto nessuna rotonda che blocca il traffico, che ferma il traffico, chi vuole prendere la Rho-Monza da Baranzate deve andare alla nuova rotonda che faremo con

l'intersezione con la complanare e quindi fare la via Falsarego e quindi prendere la Rho-Monza per andare a Monza o a Rho. C'è uno degli obiettivi prioritari, io qui sfido chiunque questa sera, uno degli obiettivi che rappresentava il 50% della debolezza della bruttura di questa strada di Baranzate era che l'attuale sede passa e spacca in due il paese con questo progetto, questo obiettivo viene centrato al 100% La Rho- Monza futura, io so gridare anch'io per cortesia, Signor, per cortesia

Presidente Lechiara: Scusate, scusate, aspetta

Assessore Prisciandaro: Prego ? Non ho capito? (voci fuori microfono)

Presidente Lechiara: Aspetta assessore, mi scusi un attimino, è un consiglio comunale aperto perché anche il pubblico può intervenire, lasciamo finire l'assessore gentilmente e dopo di che potete intervenire quanto volete per favore adesso cerchiamo di fare esporre in maniere efficiente, grazie

Assessore Prisciandaro Grazie presidente io non ho la pretesa di far cambiare idea a nessuno, tranquilli! Quindi io ho solo il compito di spiegare se ci riesco il progetto dopo di che ognuno gridi, urli, faccia le sue valutazioni tanto come ha detto il sindaco la responsabilità è sempre di chi amministra e non di chi se la ride facendo altre cose, quindi dicevo, questo era uno degli obiettivi prioritari di Baranzate, questo obiettivo è stato raggiunto, questo progetto ricongiunge Baranzate, io quando provo a fermarmi sul ponte di via Nazario Sauro non si può stare perché le case sono praticamente sulla Rho-Monza, un rumore costante, questa situazione con questo progetto sparisce ma anche via Milano, anche via Milano dove effettivamente il progetto è più debole non abbiamo difficoltà ad ammetterlo, in effetti è più debole perché rispetto all'attuale situazione via Milano si distanzia dalla Rho-Monza 125 mt rispetto a 20 mt di adesso quindi che con la creazione, con la creazione di un parco centrale, questo sarà il futuro parco lineare di 200.000 mq di Baranzate al posto della Rho-Monza ci sarà un parco lineare di 200.000 mq a cominciare dall'attuale rotonda che diventa tutto verde. Tenete conto che non ci sono colonne e stiamo parlando di 2.5 mt con dune alberate, doppio filare di alberature, barriere fono assorbenti che attutiscono che praticamente secondo, anche secondo alcuni esperti con cui abbiamo parlato anche dal punto di vista ambientale, una galleria così piccola in quel tratto per quanto riguarda l'inquinamento, perché ci dobbiamo guardare in faccia perché se no se facciamo un ambientalismo di maniera tanto per dire io sono contrario e vado in giro con i cartelli a presentare (voci fuori microfono)

Presidente Lechiara: Assessore per favore si attenga soltanto a quello che deve esporre

Assessore Prisciandaro : Una galleria così piccola

Presidente Lechiara: Vogliamo far silenzio per favore?

Assessore Prisciandaro Mentre con questo caso qui le macchine scorrono quindi l'inquinamento è minore perché sono veloci e vanno, nella galleria, essendo una galleria di 100-120 mt lo smog, il CO2 le polveri sottili vengono comunque fuori e tendono ad alzarsi quindi dal punto di vista ambientale questo potrebbe essere, voglio dire per lo meno equiparare quindi dicevo questa possibilità, il parco centrale, le barriere fono assorbenti che abbiamo chiesto lungo tutto il tracciato, le dune alberate perché tutta la terra che sarà scavata sarà posizionata nei vari cantieri e poi sarà ricollocata, una parte per fare le dune e una parte per riempire, ritombare come dicono i tecnici, il vecchio tracciato.

La pista ciclabile Vignazza viene salvaguardata, noi abbiamo chiesto che lungo la Varesina a quota zero sia fatta una pista ciclabile quindi la pista ciclabile sulla Varesina che si collocherà al pezzo

che abbiamo già fatto che parte da via Sempione e si collegherà con la pista ciclabile della Vignazza e con le piste ciclabili che partiranno sempre da via Milano e attraverso il parco lineare collegheranno ospedale di Bollate, Ipsos e stazione Nord di Novate. Abbiamo chiesto anche delle piste ciclabili che vadano verso expo attraverso via Aquilea e attraverso via Milano, il quartiere Sempione che obiettivamente da sempre sia il quartiere Belgioioso che il quartiere Sempione a Baranzate sono sacrificati però con questo progetto ha quattro possibilità di accesso, la pista ciclabile che collega sulla varesina e quindi arrivano a Baranzate attraverso la via Milano, possono attraversare e fare la passerella ciclo pedonale che noi abbiamo chiesto in sostituzione di quella schifezza che hanno fatto all'intersezione tra i due centri commerciali quindi potendo fare quella vanno in via Aquilea e si arriva alla scuola. Con la complanare C, dal punto di vista automobilistico, possono raggiungere Baranzate sia attraverso la complanare C e quindi Nazaro Sauro sia attraverso la via Milano, quindi le possibilità di collegamento in sicurezza per chi abita anche nel quartiere Sempione sono secondo noi sono garantite. L'altra cosa importante abbiamo chiesto e ottenuto, qui non si vede ma nel progetto li esposto c'è, dobbiamo chiedere, abbiamo chiesto che o in Via Aquilea poco prima del palazzo di via Aquilea 12, dove c'è il centro artigianale, dove c'è la Mafra la cabina Enel, venga fatta una rotonda e che colleghi la via Aquilea con la rotonda futura della Rho Monza la cosiddetta rotonda 2 in modo da intercettare anche qui tutto il traffico pesante che proviene dalla zona industriale di Via Zambelletti, di via Resegone o via Montebisbino e deviarlo attraverso la rotonda posta prima del palazzone verso la Rho Monza in modo da prendere, secondo noi, poi chi ci sarà lo verificherà, il tratto di via Aquilea che c'è tra la futura rotonda e l'intersezione con la varesina in modo da, visto che c'è anche una scuola media ed è altamente residenziale, magari riservarla al traffico locale o comunque limitarne l'accesso ai mezzi pesanti in modo da garantire questo aspetto della, questa porzione di territorio. Quindi noi abbiamo cercato di lavorare in questa direzione, allora o dire no ragionamento che ha fatto l'amministrazione comunale, la maggioranza in questo caso che abbiamo cercato di condividere con chi nel consiglio comunale ma non ci siamo riusciti forse perché non ne siamo capaci, forse abbiamo qualche limite, tra il dire no o vederci fatta così come è o addirittura non essere fatta perché la Regione Lombardia, martedì l'assessore regionale dice è un momento che soldi non ce n'è, questo terzo lotto si possa fare sono 105 milioni che possono essere destinati altrove quindi ci ragioniamo, ci pensiamo, qual'è la cosa migliore per Baranzate rispetto a questa importante opera? Oggi noi rischiamo veramente, vi invito serenamente senza tanto, il confronto è bello quando riusciamo a dire le cose che ognuno dice con il cuore quindi io non credo che chi è contrario è cattivo e chi è favorevole è buono assolutamente no, sono delle idee che si confrontano ma io credo che entrambe vanno nella direzione di far bene a Baranzate. Questa comunità così, autostrade a destra, via Belgioioso in autostrada, la Varesina, può permettersi ancora per quanto tempo questa viabilità così come la viviamo oggi.

Il quartiere Florida può ancora permettersi di avere, io domenica ero lì a parlare di progetto ed era un continuo woom woom woom, quanto tempo ancora si può permettere tra una soluzione che magari avverrà chissà, non so fra quanto, tutto in trincea perché la galleria credo, ma io credo che neanche in trincea in questa porzione perché l'abbiamo detto in mille modi ma i tecnici su questa roba qui, magari fa ridere, sono irremovibili, è come il medico che prescrive una medicina, una prescrizione del decreto Via è questo poi è come una medicina una prescrizione di un medico, hai questo male e devi fare questa cura quindi nessuno si sente di firmare un progetto che preveda all'intersezione con la Varesina perché arrivi la proprio con la trincea e quindi loro dicono in teoria avvengono fatti che nessuno riesce a prevedere può diventare un torrente a cielo aperto nel caso in cui il Nirone dovesse esondare abbiamo spiegato che il Nirone non ha sorgive che il Nirone è così, non crediamo che siamo aci siamo arrabbiati e abbiamo cercato di contrapporre altre iniziative, secondo noi questa porzione di progetto comunque vada, da quello che ho potuto capire io, magari molti di quelli che sono qui sono più bravi di me e avrebbero ottenuto chissà cosa credo, io credo che in questa porzione, per effetto di questo decreto, l'onorevole Cimbro, l'onorevole Casati sono stati anche al ministero dell'ambiente per cercare di capire se queste prescrizioni previste nel decreto potessero essere riviste alla luce di nuovi approfondimenti, nessun esito da parte di nessuno

su questa questione, quindi si tratta di valutare se tenerci l'opera, la strada così com'è, secondo noi è sbagliato, se dire no comunque e lasciare che facciano qualsiasi progetto quindi poi il comune di Baranzate non avrebbe più voce in capitolo perché una volta che dici no ti chiami fuori dal progetto, così come può essere che non venga fatto. Quindi ci sono le varie opzioni. Secondo me qui dico a titolo personale fatto 100 gli obiettivi che la comunità baranzatese aveva per quanto riguardava la Rho-Monza, questo tipo di progetto, secondo me, secondo noi, rappresenta almeno il 70% degli obiettivi perché da solo, la ricongiunzione del territorio e quindi la possibilità di formare un verde a risarcimento di quello che è stato subito finora da sola secondo me vale il 50%, quel 30% riguarda questa intersezione che per effetto di queste prescrizione sembrerebbe impossibile andare in trincea. Quindi a conclusione del mio ragionamento e mi scuso se sono stato lungo, fatto 100 gli obiettivi per quanto ci riguarda, avendo raggiunto 60-70 degli obiettivi positivi per noi, per me questo progetto è meritevole di accoglienza e di parere positivo perché finalmente, finalmente perché non oso immaginare se questa strada non si facesse in occasione di Expo che disastro sarebbe per la comunità baranzatese ma non solo. Grazie

Presidente Lechiara : Grazie assessore Prisciandaro, grazie. Allora, scusate, adesso aprirò le discussioni per il pubblico e consiglieri, ripeto il pubblico può intervenire, ha 5 minuti di tempo a disposizione, inoltre chi interviene dovrà dire il proprio nome anche se lo chiamerò io dal foglio, quindi scusi, mi può far finire per favore? Scusi mi può far finire e poi nel caso interviene? La ringrazio.

Quello che direte verrà registrato perché ognuno di voi prenderà un microfono e parlerà tramite microfono, ora apro la discussione, il primo ad intervenire è il Sig. Paradiso Ruggero.

Sig. Paradiso Ruggero : Buonasera Paradiso Ruggero, baranzatese, chiedo vista l'ultima esperienza della passarella che avvenga il collaudo delle famose opere di compensazione come per esempio il parco lineare che è stato citato al punto A della delibera di giunta e a questo punto aggiungerei visto che abbiamo un bel parco lineare se non dovessimo spuntare la lotta che non sia edificabile in nessun'altra zona di Baranzate e questa sarebbe un bel punto importante per i baranzatesi. Grazie

Presidente Lechiara Grazie Sig. Paradiso, prossimo che si era prenotato è il Sig. Garavaglia Roberto, si può alzare in piedi gentilmente grazie

Sig. Garavaglia Roberto : Preferisco fare l'intervento da seduto solo perché devo leggere. L'intervento premetto assolutamente con un intento che è quello di condividere un pensiero e al tempo stesso di condividere con voi e con questa amministrazione alcune delle impostazioni del vostro discorso che forse potrebbero essere riviste, mi riferisco a quella che a più riprese, giustamente voi avete chiamato il rischio che laddove voi vi esprimevate con parere negativo questa strada venisse fatta a raso. Più volte avete citato il termine "opera strategica" per Expo 2015, io non so francamente se questa è un'opera strategica per l'Expo e come un qualunque cittadino, quindi chiunque può fare quello che io ho fatto, sono andato a vedere alcune norme e ho per esempio recuperato il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 6/5/2013, nomina del commissario unico delegato del governo per Expo Milano 2015. Vedete in questo decreto del presidente del consiglio dei ministri, maggio 2013 non è scritto che la Rho Monza è un'opera strategica, non è neppure scritto il contrario, voglio tuttavia leggere un estratto di questo decreto del presidente del consiglio dei ministri. Questo decreto ha due allegati, allegato 1 "opere essenziali", allegato 2 "opere connesse". Se voi andate a vedere l'allegato 2 opere connesse, rete viaria, al capito rubricato come opere da finanziare compaiono due voci: Rho-Monza variante S.S. 233 Varesina.

Questo io lo dico è evidente che non traggio nessun tipo di conclusione se non quella di ipotizzare che leggendo queste due voci che torno a dire rientrano nelle opere da finanziarie all'allegato 2 del decreto del presidente del consiglio dei ministri del 6/5/2013 sono opere connesse, non opere

essenziali. Ora vedete questo è un punto su cui io credo sia opportuno o a maggior ragione forse sarebbe stato opportuno preventivamente fare delle riflessioni ma non per velleità di interpretare norme a proprio favore, come giustamente diceva l'assessore Prisciandaro, qui non ci sono buoni e cattivi, non sono i cattivi coloro i quali spingono questo progetto su cui personalmente io vi suggerisco poi a chiusura di questo consiglio di chiedere per alzata di mano il parere di tutti, non si tratta di approvare e quindi apparire come cattivi questo progetto o al contrario apparire come buoni disapprovando, si tratta solo di capire come correttamente voi avete detto, io vi do assolutamente atto di questo, quali possono essere i pro e i contro di fronte a una uscita di scena, possiamo chiamarla così, una presa di posizione che non è il parere positivo condizionato ma è un parere negativo. Mi avvio a concludere e vi ringrazio per questo spazio ma vi faccio un'ultima domanda: qualora e se questa decisione la vostra e quella degli altri comuni andasse in una direzione che è palesemente contraria, ripeto fate poi una votazione, chiedete una votazione del pubblico a questo, voi siete convinti che nei tempi che rimangono da qui all'apertura dell'Expo 2015 quella opera sarà realizzata in tempo? Grazie (applausi)

Presidente Lechiara: Grazie Sig. Garavaglia, pregherei gentilmente, so benissimo l'euforia però non si dovrebbe nemmeno applaudire, la ringrazio. (voci dal pubblico) Ma non è un teatro signori, stiamo parlando di cose serie non stiamo cercando di fare un teatrino dove ci si deve applaudire. La ringrazio. Daviddi Simona

Sig.ra Daviddi Simona : Buonasera a tutti sono Simona Daviddi, io ho 2 domande. La prima riguarda il modus operandi di questa amministrazione comunale perché a mio avviso è mancata in qualche modo una comunicazione fluida verso i cittadini, mi chiedo come mai siamo arrivati al 24 Settembre con un consiglio comunale aperto quando diversi comitati cittadini, tra i quali il comitato per la difesa ecologica di Baranzate, l'ha chiesto da tempo quando c'è già un progetto che è già stato presentato alla prima conferenza dei servizi, quando non c'è più il tempo di fare e presentare un nuovo progetto? La seconda domanda invece riguarda il tracciato e mi chiedo come mai non si può far passare la Rho-Monza dopo il quartiere Sempione espropriando i campi dei Sigg. Fossati ? Grazie (applausi)

Presidente Lechiara: Sig. Puleo Santo

Sig. Bullero Santo : Buonasera sono Santo Puleo cittadino baranzatese, dunque volevo dire è chiaro che la Rho-Monza così com'è non la vogliamo ma questa qui noi l'abbiamo sopportata, questa rotonda perché sapevano che era una soluzione temporanea in attesa di una soluzione risolutiva e ottimale. Ora io do per scontato che a tutti interessi avere il meglio del meglio e capisco anche umanamente quando il sindaco dice ma io ho partecipato a tutte queste riunioni e ho dato il meglio di me stesso per ottenere e anche come diceva l'assessore Prisciandaro che rispetto al progetto e del 2010 che non è stato neanche protocollato abbiamo ottenuto delle cose, benissimo però io penso che il nodo cruciale di questa intersezione della varesina è un obbrobrio in tutti i sensi perché io non penso che in Italia esiste una situazione simile, immaginiamocela. Quando sarà finita sono 8 corsie no? In un centro abitato pieno di centri commerciali cioè faremo l'ulteriore record che Baranzate ne ha già parecchi, mi scusi, posso finire? Non vorremmo aggiungerne un altro perché situazione rumore, inquinamento e perché no l'ho letto in un manifesto e lo ripeto, ci ho pensato anche io, anche deprezzamento degli immobili nel senso che se si crea una situazione limite, una situazione unica in senso negativo a Baranzate ci sono anche delle ripercussioni economiche. Altro punto che volevo dire allacciandomi alla signora che mi ha preceduto, il discorso della trasparenza e dall'informazione partendo dalla delibera che si è votata all'unanimità chiedendo certe cose che qui riferisco ai signori dell'opposizione, sul discorso Rho-Monza, bisogna sotterrare le asce cioè del confronto politico tra chi governa e l'opposizione, questo è un problema che esula da qualsiasi divisione, cioè l'unanimità che c'era quando avete fatto quella delibera deve essere

continuata., c'è il sindaco non deve andare così ma che posizione prendiamo? Bisogna coinvolgere le opposizioni che devono collaborare, ma sugli altri argomenti potete fare quello che volete ma su questo progetto da oggi in poi io vi chiedo di impegnarvi tutti fare gruppo eventualmente anche noi cittadini dobbiamo supportarvi prendere una posizione nell'interesse dei baranzatesi e andare con quella e non ci devono essere divisioni, prima c'è la discussione, una volta che si arriva alla conclusione si va con quella e capiti quello che capiti e io son convinto che questa Rho-Monza sarà fatta anche se non sarà pronta per l'Expo perché chiunque ha progettato un'autostrada a otto corsie ha fatto i suoi calcoli e ha i suoi intenti quindi non sarà pronta per l'Expo comunque serve per alleggerire l'altro, perché il discorso Sesto San Giovanni, per cui questa qui è una parallela loro presumono che ci sarà un traffico tale che necessiterà di questo quindi fare gruppo e non solo all'interno di Baranzate ma anche con gli altri comuni, cioè se Paderno dice no e ha buone ragioni per dire di no e Novate dice no o ni, Bollate dice no o ni, se voi tutti e cinque sindaci andate lì dopo un confronto serrato e decidete una posizione comune, loro devono accettarla e ricordate che al limite si allunga la convenzione con Autostrade e alla fine perché quelle sono fandonie, il discorso 400 anni, 500 anni, meglio credere alla befana che quelle cose lì, io non posso dimostrarlo però è assurdo, lì l'unica motivazione è quella economica, sono stati fatti dei calcoli per cui questa costa 100 l'altra costa 300. Per finire l'ultima cosa, io volevo dire scusatemi sono maligno, volevo fare un attacco prima che parlasse l'assessore Prisciandaro su quella passerella ciclo pedonale poi l'assessore mi ha dato la risposta e ritiro la critica ma ne faccio un'altra, nel senso che lei ha detto guarda che schifo, più o meno, guarda che schifo di passerella che hanno fatto, ma se il comune di Baranzate non è in grado di opporsi e rifiutare un altro obbrobrio perché nel 2013 non esiste che si faccia un'opera che impedisce di usufruire (applausi) a chi va in carrozzina, a chi trasporta il carrello della spesa, se il comune non è in grado di opporsi e di dire come va fatta, cosa vogliamo aspettarci? Grazie (applausi)

Presidente Lechiara : Sig. Smiriglia

Sig. Calogero Smiriglia: Calogero Smiriglia cittadino di Baranzate. Allora volevo ricapitolare un po' di cose se ho capito bene questa questione, allora 2007 abbiamo il consiglio comunale che approva la galleria, il tracciato in galleria, elezioni comunali del 2010 tutte e tre le formazioni nei loro programmi hanno comunicato che avrebbero migliorato tutta la viabilità di Baranzate compreso il discorso della Rho-Monza che doveva essere coerente con le decisioni prese in quel consiglio comunale, addirittura va beh lo tralasciamo. Fine anno 2010 prima variazione del progetto, trincea profonda, tre tratti coperti di gallerie sotto la varesina, sotto Nazaro Sauro e un corridoio ecologico tra Nazaro Sauro e Varesina, 2013 nuovo progetto, trincea quasi niente, poca profonda diciamo, passaggio con ponte sulla varesina e sottopassaggio Nazaro Sauro, ma dove sono finite tutte le belle intenzioni e le promesse dell'amministrazione? Oggi ci troviamo a discutere un progetto che ci porta un'autostrada sotto casa per sempre maggior inquinamento e rumore senza beneficio a compensazione per l'uso e la perdita del nostro territorio che non è grandissimo, in pratica che compensazioni avremo? La famosa gronda Nord descritta prima serve soltanto a Autostrade per fare i lavori della Rho-Monza, l'interramento dove faranno il parco perché lo fanno? Per riempire il vecchio tracciato con la terra del nuovo tracciato. Allora alla fine non capisco esattamente quali sono tutti i vantaggi di questa roba, si vede lì, abbiamo un comune che prima era spaccato in un senso e poi sarà spaccato in un altro senso, ci saranno case vicine da una parte, un centro sportivo dall'altra con case vicine anche lì e avremo gli stessi problemi che aveva il Florida. Allora l'unica strada secondo me e questa amministrazione lo deve ribadire in tutte le sedi è che la Rho Monza sia totalmente in galleria sotterranea. (applausi)

Presidente Lechiara : Grazie. Sig.ra Forcisi Mariagrazia, prego

Sig.ra Forcisi Mariagrazia : E' inutile ripetere quello che oramai è stato già detto però penso che il comune debba fare quello che i suoi, noi baranzatesi, senza prendervi voi delle responsabilità allora arrivati a questa punto, lasciate a noi le decisioni, saremmo noi a dover vivere qua e di conseguenza scegliere di voler più o meno rischiare o di non voler rischiare, magari potremmo anche vincerla, uniti insieme agli altri comuni magari qualcosa potremmo anche fare.

Presidente Lechiara : Grazie Signora, Janin? (parla fuori microfono e dice rinuncia all'intervento) Grazie, Spodone, giusto?

Sig. Spodone : Buongiorno, sono io Paolo Spodone, volevo cercare di capire una cosa, voi avete detto che non si farà la parte interrata perché praticamente ci potranno essere delle inondazioni nell'arco di 500 anni dovuto appunto al torrente che dista più o meno qua. La cosa curiosa è che la linea di demarcazione dei 500 anni finiscono proprio in corrispondenza della Varesina, della nuova Varesina, allora mi chiedo. Visto che questo è stato fatto un ponte e comunque la varesina verrà ugualmente interrata mi chiedo, non c'è il pericolo che anche questa venga inondata di conseguenza tra 500 anni o nell'arco di 500 anni? Noi stiamo parlando delle opere cioè che tra 500 anni non ci saranno neanche più, eh? Mio figlio? Allora in 500 anni, cioè 500 anni fa (voci fuori microfono)

Presidente Lechiara Lasciate finire l'intervento. Lasciamo finire l'intervento.

Sig. Spodone : Che evoluzione c'è stata in 500 anni dell'essere umano, cioè 500 anni fa era appena stata scoperta l'America, guardi cosa abbiamo fatto, secondo lei tra 500 anni avremo ancora il problema qua, e allora? Ma scusate ! Ci stiamo veramente, è un ridicolo, quando lo vado a dire in giro tutti mi prendono in giro, è come credere al Governo quando dice che toglie l'IRPEF, la stessa cosa, uguale! Cioè si costruiscono tunnel sotto lo stretto della Manica, si ferma l'innalzamento delle acque a Venezia, riusciamo a tirare su una nave da Crociera come la Concordia e non riusciamo a fermare un rigagnolo tra 500 anni, ragazzi? (applausi) Comunque un ultima cosa, se non volete, se l'amministrazione non si vuole prendere l'onere della scelta, fate un referendum e vedete quello che decidono i cittadini e poi di conseguenza si farà l'opera.

Presidente Lechiara : Grazie, Sig. Gennaro Massimiliano

Gennaro Massimiliano : Buonasera credo che molti di voi già mi conoscano, allora faccio un breve inciso stasera io parlo come rappresentante del comitato per la difesa Ecologica, mi sono scritto le cose perché ho solo 5 minuti, mi piaceva avere più tempo e più partecipazione su questo tema visto che dal '95/96 tutti quanti ci stiamo adoperando però abbiamo il tempo contingentato. Il comitato esiste ormai da 15 anni, lo sapete benissimo, è da 15 anni che si batte per raggiungere un progetto e successivamente una realizzazione di una arteria viabilistica che sia condivisa da tutti i cittadini baranzatesi, il comitato ha iniziato nel '97, è sempre quello è il comitato, è iniziato nel '97 si è trasformato in circolo di lega ambiente poi è ritornato come comitato, le persone che ci sono molte sono le stesse, ce ne sono di nuove, persone dotate di proprio intelletto e che possono ragionare con la propria testa, certo sono persone come tutti noi, sono persone che hanno i propri credo politici, quindi gli piacciono i verdi i rossi e i gialli ma l'obiettivo comune che hanno le persone che aderiscono al comitato è il perseguimento dell'obiettivo cioè l'interramento di questa nuova strada. Molto importante perché dico questo? Perché perdonatemi io veramente dopo 15 anni mi sono rotto le scatole che ogni volta il comitato debba essere tirato per la giacchetta, una volta è dell'opposizione, una volta della maggioranza, una volta è di chissà chi ma a chi giova questo giochino qua? Cioè non è assolutamente costruttivo, non produce nessuno effetto, distoglie solo l'attenzione delle persone, rispetto a quello che è l'obiettivo. Chiudo perché non siamo qua per fare polemica ma per essere propositivi come per altro è sempre stato il comitato, in realtà faccio delle precisazione perché i dati detti prima dal sindaco non sono veritieri, in realtà il progetto dello

spostamento a nord dell'abitato del tracciato iniziano nel 2005 con un comunicato stampa da parte dell'assessore provinciale, presidente provinciale, la Penati, nel quale dice che auspica che nel progetto di riqualificazione dell'asse viabilistica il tracciato venga spostato più a nord e fuori dal centro abitato, perché questo? Perché finalmente dopo sette anni di battaglie qualcuno si accorge e da ragione al comitato che è impensabile allargare il tracciato attuale, ci sono le case, i raggi di curvatura non rispettano il codice civile quindi finalmente qualcuno decide di dare l'avvio al processo di progettazione fuori dal centro abitato. Nel 2007 questa cosa viene da un protocollo di intesa tra Serravalle e la provincia di Milano, nel 2007 abbiamo una delibera di consiglio comunale unanime, tutti voi, maggioranza e minoranza, perché c'eravate allora e ci siete adesso, avete condiviso un o.d.g. che era il totale interrimento sotto terra, non interrimento, non si deve vedere la strada, sotto terra, avete tutti quanti condiviso che la strada doveva essere fatta sotto terra perché questo, perché oggi cosa abbiamo ottenuto? Lo smantellamento della vecchia strada perché qualcuno ha riconosciuto che quello che abbiamo costruito con i nostri soldi è veramente un progetto nefando, hanno buttato via i soldi, sperperato i soldi dei contribuenti, oggi lo dobbiamo riempire di terra perché così non va, scusate sono un po' ma dopo 15 anni capirete che, allora nel 2008, ottobre 2008 finalmente abbiamo il primo progetto preliminare che prevede lo spostamento a nord dell'abitato, più a nord e fuori dal centro abitato, questo progetto già nel 2008 prevedeva una trincea profonda quindi le macchine scorrono più in basso rispetto alla quota del terreno di 10 mt. quindi ci piove sopra le macchine, ci sono solo tre tratti sotto terra che sono in corrispondenza della Via Piave, la via che arriva all'ospedale, la via Nazaro Sauro e la Varesina. Il progetto che c'era allora oggi è stato addirittura peggiorato, nel 2008 nella conferenza dei servizi abbiamo un'espressione da parte del, l'amministrazione comunale è vero si esprime favorevolmente a questo progetto contrariamente a quello che si era deciso nel consiglio comunale cioè il totale interrimento, chiede l'interrimento di una parte del tratto che è quello che va da Via Sauro fino alla via Milano e ho qua il documento, nel 2010 arriva un altro progetto che è sostanzialmente quello del 2010 con delle mitigazioni ambientali in più, quindi con una pista ciclabile in più, con un alberello in più, una montagnetta in più ma sostanzialmente sempre questa trincea profonda che passa 10 mt più in basso del terreno su cui ci piove, sulle macchine ci piove, ma questo è. Oggi abbiamo un progetto che addirittura non abbiamo più la trincea profonda abbiamo una trincea quasi a raso perché 3 mt sotto terra, più bassi rispetto al piano campagne praticamente raso, abbiamo un ponte che passa sopra la varesina quindi io mi domando per finire e chiudo, visto che avete condiviso un o.d.g. in cui si chiedeva una cosa precisa la completa realizzazione sottoterra del tracciato e visto che l'amministrazione comunale e io ero presente e ne do atto più di una volta nei tavoli tecnici e nelle riunioni istituzionali ha picchiato più di una volta i pugni, ma visto che l'amministrazione comunale ha dato una serie di pareri favorevoli condizionati a tutta una serie di cose che non erano il completo interrimento, per i documenti ufficiali che io ho in mano, mi chiedo ma se non vi hanno dato questi altri punti, ma perché mai oggi dopo tre volte che l'avete chiesto dovete dargli il parere favorevole? Non vi hanno quasi mai soddisfatto, cos'è che vi costringe a dirgli oggi parere favorevole condizionato a che cosa? A qualche alberello? No, basta la vogliamo interrata, secondo me il parere che oggi l'amministrazione comunale, correggo, che oggi tutti i consiglieri comunali di maggioranza e minoranza devono condividere è di chiedere il completo interrimento, dare un parere negativo in quanto non è stato mai ottemperato quanto richiesto dall'amministrazione comunale, torno a ripetere mi mettete l'immagine per piacere, è possibile vederla? Il rendering?

Presidente Lechiara : Dovremmo concludere Sig. Di Gennaro

Gennaro Massimiliano : Sì se ne va lo faccio vedere qua, visto che non abbiamo mezzi informatici, qua noi abbiamo questo, qualcuno diceva che abbiamo ottenuto il 70% allora io vi dico qual è la differenza tra il tracciato attuale e quello in progetto, il tracciato attuale com'è? In trincea, quello in progetto com'è? In Trincea, passa vicino alle abitazioni oggi? Sì, domani passa vicino alle

abitazioni sì, abbiamo un ponte qua? Si oggi ce l'abbiamo no, quindi è peggiore, è assolutamente peggiore, quindi io ritengo, io ritengo come ha già detto qualun'altro che si debba dare un parere negativo su un tema così importante, sarebbe importante sapere cosa ne pensano gli altri cittadini e concludo, l'ultima cosa, ma se vale la normativa del torrente Nirone come mai non vale la normativa delle barriere architettoniche quindi delle rampe e della passerella pedonale che abbiamo fatto? (applausi)

Presidente Lechiara : Smeriglia Edoardo, prego.

Sig. Smeriglia : Io sono il figlio ma sono io, ecco chiariamo questa cosa subito. Ecco quello che volevo fare questa sera non era altro che una piccola informativa, io studio agraria ho 18 anni e voglio continuare a vivere a Baranzate non ci voglio morire, per tante cose e ho studiato da un po' di anni la problematica dell'inquinamento sui vegetali e quello che possono portare. Noi abbiamo degli inquinanti che sono tre principali: l'ozono che oltre a essere il fattore del buco dell'ozono, quando arriva qua in basso è problematico perché ci intossica tutti, quindi noi conosciamo il problema dell'ozono in alto ma non conosciamo quello dell'ozono qua in basso. C'è il problema del PM10 non sono altro che delle particelle di polvere minuscole che passano nei polmoni e ci vanno a causare problemi respiratori allora cosa possono fare, io prima ho sentito facciamo la strada a raso poi gli mettiamo due fila di alberi doppi e un muro che chiudono tutto quanto, le piante non sono un muro, le piante sono un muro per il Pm10 quindi per le polveri sottili, possono bloccare anche se non è dannoso per loro ma è dannoso per noi, le piante assorbono gli ossidi di azoto, anidride solforosa e piombo, metalli pesanti, li assorbono e che cosa fanno? O li tengono dentro loro stessi oppure le buttano fuori mitigate ma le buttano fuori, cosa succede ? Che fino a quando sono alberi noi possiamo dire che stanno dentro e non ci danno problemi anche se posso dire che la pianta ha delle sofferenze perché basta andare alla rotonda, io ho qui delle foto ho visto negli anni, farò delle indagini a livello vegetale, perché voglio capire se veramente ho azzeccato la cosa, queste piante qui sono malate ma non sono malate di insetti, di funghi, sono malate di inquinamento perché stanno in mezzo ad una rotonda poi il pioppo è la pianta che ancora di più soffre quindi non so chi ha messo quella pianta di pioppo però è una delle piante più sensibili perché non resiste a queste cose. Quindi il fatto di mettere due filari di alberi non risolve il problema perché prima di tutto non li tengono fermi possono risolvere il problema del Pm10 parzialmente ma non risolve il problema degli altri gas che passano quindi questo, da quello che ho sentito, poi oltre agli alberi ci sono dei campi qua attorno, c'è coltivazione di mais e di frumento ecc .. Cosa succede? Che come ho detto prima le piante assorbono e tengono dentro e il mais è una di queste piante, il piombo è dato da quando si brucia la benzina e se noi abbiamo dentro il piombo, il piombo ha questa caratteristica che è difficilmente smaltibile quindi cosa succede, passa nel mais che viene poi utilizzato nella produzione di animali quindi di latte e il latte ce lo beviamo qua. Non crediate che il latte che produciamo qua vada a finire chissà dove, io ho fatto lo stage in varie aziende e in una azienda qua vicino e fa mozzarelle che mangiamo noi quindi può essere un problema e fate voi, decidete voi cosa fare quindi io volevo solo informare, io non mi voglio mettere a posto dei tecnici del Via, io studio agraria, sono in 5° superiore, non sono ancora diplomato e quindi non so che peso possa avere però io ho rilevato queste cose, ho fatto delle ipotesi che possono essere giuste o sbagliate e che posso confermare facendo delle analisi che però costano troppo quindi non le posso fare. E vorrei chiudere in questo modo cioè noi stiamo facendo l'Expo, il padiglione Italia si presenta per il miglioramento, per far vedere alle nazioni tutte, qual è il nostro settore agro alimentare, noi ci presentiamo dicendo che bello guardate che agricoltura abbiamo qua in Italia e poi facciamo le porcate, allora io sogno un po' forse perché dicono che noi giovani sognamo però mi sembrano un po' un paradosso, solo questo, io non sto dalla parte di nessuno, volevo solo informare, sono dati che si possono andare a vedere basta andare sul sito dell'Arpa, io sono andato e ho visto varie statistiche, voi sapete che l'ozono c'è due soglie, la soglia di informazione che quella di 180 µg/m3 e poi c'è quella preoccupante. La soglia di informazione è quella in poche parole la soglia che non

bisogna superare altrimenti ci sono dei soggetti a rischio, bambini e anziani in poche parole, noi siamo circa 111/115 quindi non siamo tanto lontani, misurati all'interno dei paesi, non di fianco alle strade perché non abbiamo una centralina così vicina e quindi facciamo i nostri conti cioè io ho notato che ci sono degli squilibri ormonali all'interno del pianeta, noi non ci accorgiamo di quello che stiamo facendo alla natura, le piante di mais coltivate sullo stesso terreno con la stessa tecnica in varie zone vicino alle strade crescono la metà o un quarto, stiamo attenti a quello che stiamo facendo perché non ce ne accorgiamo ma lo stiamo facendo tutti noi non solo il consiglio, delle grandissime porcate, quindi (applausi)

Presidente Lechiara Grazie Sig. Smeriglio, Sig. Bordoli, prego

Sig. Bordoli : Dunque io ringrazio questo ragazzo che ha appena parlato perché ho visto che guarda alla salvaguardia, direi che ha più importanza la salvezza degli esseri umani direi che qui ormai siamo arrivati ad un punto che io consiglierei un check up a tutti quelli che abitano in via Nazario Sauro magari nel quartiere Florida perché questo, perché ormai da anni, da quando hanno aperto la grande rotonda di inquinanti sono talmente aumentati che hanno sfiorato i valori limite normali di 2-3 -4 volte, questi sono valori dell'Arpa quindi sono assolutamente confutabili. Quindi direi che l'atto immediato da proporre è quello di abbandonare questa Rho-Monza, questo tratto baranzatese che è veramente molto nefasto, ora sappiamo benissimo che l'aumento del traffico, da quando è stata aperta la grande rotonda è aumentato di parecchie volte per cui si sono create delle cose e non sto qua a ridefinire quando dove e come che hanno creato un rallentamento e un fermo traffico che direi è stato alla base di inquinanti di tutti i tipi ecco, lì si è parlato prima dell'ozono, di ossido di zolfo, di azoto, io vorrei citarne due particolarmente, il benzene che è un antidetonante della benzina, un carburo derivante dal petrolio che è causa principale delle leucemie nei bambini e direi che è emesso a basse dosi però estremamente tossico ed è molto pericoloso, l'altro inquinante che è maggiore perché la maggior parte dei veicoli, camion e automobili sono a gasolio è il Pm10 particolato piccolo, direi senz'altro più pericoloso perché determina patologie polmonari e veramente notevoli, a questo punto varrebbe la pena dopo 6 anni di sopportazione di questi inquinanti a dosaggi elevati, varrebbe la pena veramente di vedere cosa è successo nel nostro organismo e nei nostri polmoni, questo è il punto, quindi la necessità assoluta prioritaria di abbandonare questo tracciato e quindi di liberare Baranzate, liberare certi quartieri di Baranzate da questa arteria nefasta.

Ora l'esigenza è quella di avere una alternativa, abbiamo visto che c'è questa alternativa, avrà dei pregi e dei difetti e la cosa si è detto un po' di tutto va un attimino analizzata, quello che è importante per me è fondamentale è questo, che è già stato accennato da qualcuno che il rallentamento del traffico o addirittura la fermata come succede alla mattina e alla sera in certi tratti della nostra tratta, la tratta interna di Baranzate, porta ad un'emissione di sostanze incombuste nelle quali hanno origine tutti gli inquinanti e quindi è questo il punto fondamentale, quindi il fatto di trovare una soluzione che mi permetta una velocizzazione, un migliore scorrimento del traffico per un lungo tratto che vada ben oltre gli abitati, è la soluzione migliore in questo momento di diminuire del 50/60% come è stato dimostrato, gli inquinanti, noi sulle autostrade quando il traffico scorre direi felicemente, chiamiamolo così, vediamo che sono state delle rilevazioni che hanno dimostrato che l'inquinamento era molto basso, ora potremmo avere anche noi non dico una vera e propria autostrada ma un lungo tratto di autostrada che potesse portare ad una soluzione di questo tipo ovvero avere una costanza del traffico, una velocizzazione che rendono direi l'aria meno inquinata di quanto lo è ora. Quindi io sono del parere che non bisogna più aspettare magari degli anni ma dobbiamo rapidamente e urgentemente provvedere a sostituire questa arteria con un'altra arteria che almeno cerchi di salvare capre e cavoli, quindi questo è il mio consiglio, mi sembra che per come è stata descritta quella strada ha una possibilità di scorrimento che mi sembra abbastanza lineare, abbastanza lungo, adesso non so, mi sembra che sia una decina di chilometri il percorso per cui ci sarebbe la possibilità di poter far defluire il traffico molto meglio che non ora, quindi direi

che i Baranzatesi fino adesso hanno resistito molto bene non vorrei che ci fosse stata una evoluzione biologica che ha migliorato la loro performance contro le malattie, quindi l'augurio mio è che si arrivi presto ad una soluzione, la migliore possibile per tutti e per la felicità di tutti.

Presidente Lechiara : La ringrazio, Sig. Cocciniello

Sig. Cocciniello : Buonasera, io penso che la questione è molto, molto importante e in questo momento, c'è bisogno veramente di unità sia dall'opposizione che della maggioranza. Io mi ricordo nel 25 marzo del 2006, quando esattamente è stato aperto il tronco dalla Esselunga che portava a Pero anche allora purtroppo non c'è stata un'unione ciò fa capire che anche all'interno, tra di voi purtroppo c'è gente che parla lingue diverse, adesso ci troviamo veramente un'opera importante, nessuno lo mette in dubbio però dalle opere piccole che era dalla Esselunga a Pero, anche quella è un'opera importante perché quella lì adesso a tuttora nella rotonda che ci troviamo ci sono stati dei morti e tuttora, ogni giorno ci sono incidenti e c'è traffico, a questo punto dico, è giusto anch'io dico che la vorrei quanto più migliore possibile, in galleria e chi dice di no che non la vuole in galleria, è giustissimo in galleria però d'altra parte se questi ce la impongono noi dobbiamo avere il coraggio di controbattere è inutile andare in giro quattro persone e reclamare, noi dobbiamo essere, una cosa così importante deve essere tante persone, Baranzate fa 11 mila e qualcosa abitanti, è una cosa che serve a tutti non un gruppo di persone e quindi dobbiamo sentire veramente questa opera o metterla da parte a un certo punto se qualcuno c'ha qualche Santo in paradiso anche dell'opposizione che si faccia da parte e va bene io mi metto da parte come maggioranza, io conosco una persona che me la fa tutta in galleria, benissimo, va bene però a un certo punto bisogna ragionare veramente le cose come stanno non magari tanto per campare perché la strada in poche parole prima o poi ce la faranno, noi dobbiamo avere il coraggio di averla quanto migliore possibile e se in galleria meglio ancora, anche in galleria i fumi sempre fuori escono, poi in galleria ci saranno sempre incidenti però dobbiamo averla quanto migliore possibile. Grazie

Presidente Lechiara : Grazie, Sig. Tessera

Sig. Tessera : Si buonasera mi chiamo Tessera Giampietro e abito a Baranzate, solo qualche considerazione. La divisione secondo me del territorio di Baranzate non è stata cancellata è solo stato spostato un po' il problema nel senso che una parte comunque ne rimane fuori quindi secondo me si è solo allontanato un po' la camera a gas che abbiamo sotto casa ma ripeto anche le compensazioni o pseudo tali che abbiamo dal punto di vista ambientali sono risibili perché se si forma una coda su quello che è stato asserito essere un cavalcavia di 2.5mt che non è neanche l'altezza di un primo piano di una casa, le garantisco che l'inquinamento comunque si forma e ricade e poi un'altra cosa, io vorrei solo sottolineare e ritornare su quello che sembra un aspetto comico della scusa campata da qualcuno del ministero, questo famoso torrente Nirone che mi pare si chiami Nirone e non Nilo ecco questa esondazione calcolata ogni 500 anni mi piacerebbe sapere visto che parte di quelle opere sarà pagata anche da me, ogni 500 anni a partire da quando? Cioè quando questa esondazione dovrebbe avvenire per cui opere del genere debbano essere modificate, ripeto stiamo parlando del Nirone e non del Po ecco, voglio dire, basta, grazie

Presidente Lechiara : Grazie Sig. Tessera, Sig.ra Bonariva Veronica

Sig.ra Bonariva Veronica : Buonasera, volevo fare un intervento semplicissimo, mi sembra di essere nella favola dei vestiti nuovi dell'imperatore se si può rivedere la slide con il progetto del 2013? Si vede che è inutile dire che il paese non è spaccato in due perché si vede benissimo che è spaccato in due è talmente evidente che non so come si faccia a non, in più la strada attuale che fa schifo effettivamente chissà perché c'è e come mai funziona in quel modo magari pensiamo un domani quando abbiamo risolto questo problema come migliorare quello, caso mai. E poi una cosa

che voglio dire al Sindaco: lei è il nostro Sindaco quindi ci rappresenta, noi siamo i cittadini e siamo per il No, le opposizioni sono per il No, come mai lei non è per il No, ci rappresenta! Poi la responsabilità sarà di chi viene dopo di lei, ma lei ci sta rappresentando, quindi che se l'assumano loro questa responsabilità, se riescono ad assumersela e poi se ne riparla. Grazie

Presidente Lechiara : Grazie Sig. ra Bonariva, Sig. Battaglia

Sig. Battaglia : Battaglia Claudio, faccio parte del comitato, niente io volevo fare solo un paio di riflessioni, insomma questa strada sa da fà, dobbiamo farla nel modo migliore, la prima riflessione è la Rho-Monza oppure la tangenziale Nord, ecco la tangenziale Nord, noi abbiamo praticamente da Paderno fino quasi Monza questa strada che è sotto di 10mt non c'è neanche un torrente? Non c'è un Nirone? E viaggia tutta almeno sotto dieci metri, tutta (voci fuori microfono:7 metri) Non lo voglio sapere, però io una riflessione la faccio (voci fuori microfono) va bene a me non interessa io dico in quei km non c'è un torrente Nirone?

Presidente Lechiara : Ordine Grazie

Sig. Battaglia : Non ho capito, una questa è una riflessione, la seconda riflessione ormai è stato detto tutto va bene ecc ecc la continuità del territorio ecc ecc, parliamo un po' dello smog, riflettete non siete mai stati dietro ai dissuasori del traffico, dietro un camion che frena e poi accelera? Avete presente di cosa scarica? Nell'autostrada i camion viaggeranno a iosa, ci saranno quasi tutti i camion piuttosto che le macchine, abbiamo una salita a Novate e una salita dove c'è il Sempione, i camion arrivano, accelerano, fumo della miseria, quelli che vanno dall'altra parte arrivano dal Sempione, a me non sembra che ci sia continuità di velocità la continuità di velocità è quando hanno la stessa pendenza, se c'è una pendenza salta tutto perché un camion quando accelera, lo sapete benissimo cosa fa, un pullman quando accelera, la stessa macchina quando accelera, abbiamo due salite in 500 mt è impossibile, è impossibile per lo meno che abbiano il coraggio di farla tutta dentro questa benedetta trincea, per lo meno un progetto che potrebbe essere preso in considerazione per lo meno, anche se ci vorrebbe qualche galleria in più però così è inaccettabile, solo per un discorso di smog, due salite, perché nel sempione ci sarà una salita di 2.5 mt poi ci sarà la Varesina che passa sotto, di là ci sarà la salita che passa sopra la ferrovia, ditemi voi in 500 mt due salite con i camion con 6 corsie piene di camion, due accelerazioni così, siete stati mai dietro un dissuasore del traffico, quei saltelli che fa, che frenano e poi ripartono, fumo della miseria, pensate a quello. Grazie

Presidente Lechiara : La ringrazio Sig. Battaglia, Signor Fantini

Sig. Fantini : Grazie Buonasera a tutti, Alessandro Fantini, baranzatese da circa 10 anni, allora il mio augurio è che prima di morire riesca a vedere la fine di questa storia perché pur essendo qui da poco rispetto a molti di voi, io non mi sono rotto i polmoni, mi sono rotto un'altra cosa a sentire tutte queste storie. Spero che questa cosa finisca presto, il progetto che vedo illustrato lì io non faccio nè l'architetto nè il geometra, faccio un altro mestiere però mi sembra dignitoso, vedo una autostrada sulla quale si potrà andare intorno ai 90 km/h si ci sono due salite, ci sono altrettante discese e poi c'è un tratto dritto in cui si potrà andare tranquillamente, non ci sono semafori non ci sono attraversamenti, non c'è nient'altro, sulla Varesina togliamo di mezzo una rotonda che ha creato dei problemi anche perché c'è stato qualche genio che ha pensato di mandare 3 corsie di autostrade a finire in una strada normale senza pensare al collo di bottiglia, oltretutto quel collo di bottiglia è in discesa e in salita con una curva in mezzo che chissà perché è considerata pericolosissima per cui anche sulla Varesina non essendoci più la rotonda il traffico scorrerà meglio, diminuirà anche perché con tutte le strade intorno le complanari ecc... ecc... ci sarà una specie di circonvallazione che verrà completata con lo sfondamento di via Asiago e di conseguenza

probabilmente in Baranzate il traffico diminuirà. “Altro dirvi non vom che il vostra dica al contrar di venir non vi sia grave”, ragazzi questa è la situazione anche a me piacerebbe vivere in un mondo con il teletrasporto ma sono sicuro che in quel giorno ci sarà un comitato che si opporrà per le radiazioni, per cui saranno problemi di quel tempo! L'importante è che i comitati rappresentino se stessi e non tutto perché io da baranzatese una cosa di questo genere francamente non mi dà particolarmente fastidio, grazie

Presidente Lechiara : Grazie Sig, Fantini, Sig.ra Polizzi

Sig.ra Polizzi : Buonasera, io l'unica cosa che volevo fare ma vedo che il sindaco si è allontanato, comunque la mia domanda era nella Vostra campagna elettorale e nei primi consigli fatti dopo la seconda vostra carica, vostra nomina, ha dichiarato che se non la facevano interrata lui si sarebbe sdraiato per primo davanti alle ruspe, bene mi sa che aspetto quel giorno! Grazie

Presidente Lechiara : Grazie Sig.ra Polizzi, Sig. ra Senio, dico giusto? Prego

Sig. Barbagallo: Buonasera io sono Andrea Barbagallo, sono Baranzatese da quattro anni, grazie alla signora che mi ha dato la possibilità di parlare perché purtroppo quando c'era da mettere il nome io stavo guardando questo obbrobrio qua di progetto perché secondo me è una schifezza, scusate il termine, con tutto rispetto per voi che comunque fate il vostro lavoro e sicuramente ne sapete meglio di me, io non sono un geometra, non sono un ingegnere civile, sono un elettricista, la prima cosa che ho fatto, sono venuto qua e ho visto progetto 2010, progetto 2013, no? La differenza è poca, cioè non ci sono stati questi ribaltoni da dire abbiamo spostato per salvaguardare l'ambiente di Baranzate, per avere un comune un po' più vivibile, quindi sostanzialmente abbiamo interrato qua, o meglio bisognerebbe interrare qua, comunque a prescindere perché ce l'abbiamo a ridosso delle case l'inquinamento, comunque era una stradina piccolina, sostanzialmente anche se faceva pietà rispetto a un 6/8 corsie che diventerebbe questa giusto? Ok, adesso io essendo qua da quattro anni a Baranzate non conosco bene perfettamente le zone, le vie e i quartieri però posso immaginare che siccome c'è questa ipotetica strada molto più in là si poteva anche pensare magari, in provincia o regione, attraverso appunto Autostrade per l'Italia che sostanzialmente è quella che metterà più soldi di magari collegare questa rotonda qua con questa, evitando questo discorso qui, ampliare di qua, sicuramente questi qua sono terreni agricoli, io non li conosco, però probabilmente qua c'è tutta la zona industriale, a memoria a vederla anche da qua, perché alle volte parte via non si vede bene, da qua si potrebbe pensare visto che è terreno agricolo di collegare questa roba qui di qua e comunque sempre di più al di fuori, no? Poi stavamo parlando, questa è una ipotesi penso che non arriveremo a vederla perché il 30/9 mi sembra di aver capito o sì o no, ok ? Poi dico c'è un certo fiume che si chiama Pudega e Nirone che sono dei fiumi, degli affluenti che passano sotterranei a Baranzate e c'è il problema delle esondazioni, io ho lavorato per quattro anni in protezione civile al comune di Milano e ho visto quando esondava il Seveso e il Lambro e l'intervento che faceva il comune di Milano con la Provincia con la Regione per cercare di salvaguardare e comunque di contenere l'esondazione, noi ci stiamo preoccupando dei torrenti, fiumiciattoli. Poi io ho sentito, poi chiudo perché era solo una riflessione che ho fatto io, avevo sentito anche di stretto di Gibilterra giù di lì che ci sono dei tunnel che attraversano il mare addirittura quindi si potrebbe andare un po' più sotto la falda acquifera visto che 7.5mt in certi punti, si potrebbe magari scendere un po' di più e c'abbiamo il fiume, il torrentello che passa sopra, tutto lì. Io dico c'è quel terreno lì verde, al di là della zona industriale, magari possiamo prevedere di farla anche a raso se volete, io preferirei come dicono tutti per alzata di mano magari di optare per il No, tutta interrata e ok, però magari la sopra che siamo nella zona di Ospiate, mi sembra di ricordare, Bollate, magari di andare un po' più in alto, grazie. E mi scusi e nel frattempo io sono cittadino di Baranzate da 4 anni ho fatto un figlio e ha 2 anni adesso non vorrei che tra 30 anni dovremmo ripensare a questa cosa perché io ho un

mutuo di 30 anni e vorrei abitare ancora qua per altri 30 anni e non con un tumore ne per me, ne per mio figlio e per gli altri miei cari per una strada a 8 corsie di autostrada, grazie.

Presidente Lechiara : Benvenuto, la ringrazio. Abbiamo concluso, gli interventi dalla parte del pubblico, adesso passiamo agli interventi da parte dei consiglieri comunali. Chi vuole intervenire? Prego consigliere Dibitonto

Consigliere Dibitonto : Grazie presidente, faccio una premessa guardi che probabilmente forse porterò via un paio di minuti alla mia consigliera Monica Inversi, quindi se dovessi sforare i 10 minuti di un minuto o due sappi bene che non c'è nessun problema. Detto questo io questa sera ho ascoltato attentamente tutti i vostri interventi e sono tutti dei grandissimi suggerimenti, molto positivi secondo me qualche d'uno di voi avremmo dovuto farli già i consigli comunali aperti già qualche tempo fa' e avete assolutamente ragione, intanto dico che è doveroso ringraziare tutti i cittadini qui presenti questa sera se mi permettete un ringraziamento particolare noi lo rivolgiamo a tutti coloro che si sono impegnati per il bene del nostro paese e anche su questo tracciato che è in discussione perché in una situazione così delicata solo voi, secondo noi e con la vostra forza di volontà e tenacia potete rovesciare tutte quelle decisioni alla quale questa maggioranza ha già preso e quindi da questo momento in avanti per quel poco tempo che ci rimane sarete solo voi i veri protagonisti di questa tristissima vicenda e tutti insieme, compreso noi, tutti insieme cercheremo di ripristinare al meglio questa trattativa che attualmente vista così è in stato fallimentare e non più delegando purtroppo i soliti mandatarci amministratori ai quali hanno dimostrato in tutti questi anni di non essere stati in grado di portare avanti i veri interessi baranzatesi. Ora da queste manifestazioni svolte fino ad oggi da parte vostra, cosa si evince? Si evince che il vostro spirito di tutela verso il territorio lo si riscontra da come avete preso a cuore questo grosso problema al quale una parte degli eletti di questo consiglio comunale purtroppo hanno sottovalutato questa infrastruttura pubblica che come ben sapete andrà a colpire una buona parte della nostra comunità quindi il tema che stiamo affrontando è di una delicatezza così estrema che merita una attenzione particolare da parte vostra visti i risultati negativi di questa amministrazione. Detto ciò non possiamo fare altro che reagire tutti insieme per migliorare questa grave mancanza istituzionale, noi come opposizione ci siamo trovati un po' spiazzati su questo punto, perché? Perché fino a qualche mese fa' nessuno, dico proprio nessuno poteva ipotizzare un fallimento del genere ma quello che oggi ci preoccupa di più di tutti è soprattutto quello che potrà accadere nel prossimo imminente futuro, oramai preso atto che ci è stato un grosso disinteressamento, mettiamola così, totale e quindi a cose fatte potrebbero metterci in condizioni di accettare quello che per noi oggi è l'inaccettabile. Il nostro assessore questa sera ci ha illustrato il suo programma con il quale sembra che possa aver già accettato così sembra e concordato con la regione Autostrade per l'Italia e soprattutto magari anche con la stessa Aspi, ora mi rivolgo a voi, signori della maggioranza che probabilmente non vi siete resi conto che quest'opera così come l'avete portata avanti inevitabilmente andrà a colpire una buona parte della nostra comunità creando disagi ambientali ma anche problemi di salute pubblica. Così come l'avete sottolineata voi questa sera, quindi insieme a voi questa sera io farò un escursus molto velocemente e partirei proprio da quando sono nati proprio questi comitati che avete fatto una guerra superiore di quella che ho fatto io, dunque nel lontano novembre del 1997 lo diceva anche il rappresentante di Lega Ambiente, se non ricordo male, anche il comitato per la difesa ecologica cioè il circolo di Lega Ambiente dell'epoca aveva richiesto una copertura del tratto baranzatese con un tunnel di circa 1200 mt a questo punto se facciamo ricorso alla memoria, ricordo anche che la provincia di Milano recepì buona parte delle proposte fatte dallo stesso comitato quindi su questa rotta, la provincia di Milano presentò il 10/2/2005 un progetto che raffigurava un tunnel di 850 mt ricordo anche che in quella circostanza Lega Ambiente chiese già all'epoca l'utilizzo delle barriere di mitigazione ambientale con piantumazione, quelle che chiediamo adesso nelle parti non supportate nella stessa copertura e quindi che fossero ragionevolmente eco compatibili sulla parte mancante del tracciato con l'appoggio e il sostegno dei tecnici provinciali ai quali si resero

pienamente disponibili. Andiamo avanti, una cosa abbastanza breve, il 12/10/2006 la provincia di Milano decise di coinvolgere i rappresentanti dei vari comuni interessati in primis Baranzate e successivamente Bollate, poi anche Novate Milanese, Paderno, Cormano e per ultimo anche Milano sul progetto di riqualificazione e potenziamento di questa statale provinciale, i nostri amministratori comunali dell'epoca, è bene ricordare che oggi sono gli stessi, ho fatto questa puntualizzazione perché bisogna ricordarselo, quindi il 19/7/2007 la provincia di Milano informò i nostri amministratori che l'affidamento sulla nuova variante di Baranzate era stata tolta alla Milano Serravalle per poi affidarla a chi? Affidarla ad Autostrade per l'Italia che successivamente il 15/11/2007 al naturale cambiamento di gestione ci fu consegnato un documento da parte dell'amministrazione in carica riguardante un nuovo tracciato per la realizzazione della variante baranzatese nella quale noi tutti oppositori prendemmo atto che il progetto in discussione era stato profondamente cambiato in negativo, in quanto veniva proposta un tratto su Baranzate completamente diverso dal progetto originario, ora da questo impulso cosa accadde? Accadde che il 29/11/2007 il consiglio comunale si riunì su pressione dell'opposizione per approvare un o.d.g dove praticamente si chiedeva con forza alla provincia di Milano e chi per esso di condividere un documento unitario sulla famigerata Rho-Monza e noi tutti su quel documento dell'epoca credemmo fortemente che un percorso unitario vista la delicatezza e l'importanza di quel lavoro svolto tutti insieme, quindi c'era la piena collaborazione, potesse rafforzare la maggioranza sui tavoli sovracomunali, quindi in concreto cosa si andava a chiedere in quel documento approvato ad unanimità in consiglio comunale? Si chiedeva l'interramento senza se e senza ma, noi oggi prendiamo nuovamente atto che tutto quello che ci è stato detto fin d'ora è risultato inesistente e quindi oggi noi discutiamo su che cosa? Noi stiamo discutendo su un tracciato sì in trincea ma parziale, quindi di fatto è una trincea non adeguata alle necessità territoriali per le quali ad oggi si evince dai documenti che non esiste una seria tutela ambientale, ricordiamo ai cittadini che la commissione governativa la cosiddetta VIA così è stata pronunciata molto spesso questa sera cioè la Valutazione Impatto Ambientale diede parere favorevole al tracciato in trincea nella sua totalità come era stata progettata all'epoca, il governo centrale oggi, oggi stiamo parlando per chi non lo sa ha trovato i fondi necessari per accontentare grazie alla solidarietà di Baranzate il comune di Novate Milanese e Bollate con un importo di investimento pari a 55 milioni di euro per fare che cosa? Per fare un sottopasso che by-passa le ferrovie nord, tutte questi soldi vengono investiti in un punto dove non esistono abitazioni e quindi in quel tratto non c'è nessun impatto ambientale mentre ad esempio senza parlare per altri comuni sul Paderno Dugnano il problema esiste e come se esiste perché il tratto passerà in mezzo alle abitazioni ma a questo punto il problema ora esiste anche su Baranzate per come si sono messe le cose, noi di fronte a queste considerazioni chiediamo con forza che nella futura delibera unitaria, se ci sarà, venga inserita come minimo rifacimento di un nuovo progetto che soddisfi le richieste dei baranzatesi, ecco cosa chiediamo e abbiamo fatto anche una mozione in questo senso. Voi oggi vi presentati con una Vostra delibera di giunta disastrosa e inaccettabile mentre gli amministratori comunali di fatto si sono adoperati seriamente nell'interessi delle proprie comunità e voi nel frattempo cosa siete stati bravi a fare? A fare nulla, voi siete bravissimi ad intimidire i cittadini e le opposizioni tutte denunciando con querele e quant'altro ecco cosa siete capaci di fare e il sindaco altrettanto bravo a presentare al tribunale di Milano memorie contro l'opposizione per far sì che si possano ricavarne il silenzio da parte nostra che non avrete mai, ecco che cosa siete bravi a fare! (voci fuori microfono)

No non sto facendo un comizio

Presidente Lechiara : Scusate, consigliere Dibitondo si attenga all'oggetto della seduta

Consigliere Dibitonto : Purtroppo non siete altrettanto bravi a scrivere due righe

Presidente Lechiara : Consigliere Dibitondo la prego di attenersi all'oggetto della seduta grazie, o si attiene all'oggetto o se no

Consigliere Dibitonto : Chiedo scusa rientro nell'oggetto, eh? Chiedo scusa, ma purtroppo come dicevo non siete stati bravi altrettanto a scrivere due righe a favore dei nostri cittadini per far sì che questi nostri cittadini non muoiano prima del tempo, è stato detto anche da un ragazzo qua, ecco che in questo caso non siete per niente bravi ma perché accade questo? Il perché è chiaro perché siete degli incapaci, siete dei cattivi amministratori ecco cosa siete, dovete sapere cari cittadini che in conferenza dei servizi la nostra illustrissima rappresentante istituzione, a livello istituzionale, ha chiesto il cimitero in cambio di un disastroso accordo ma volete proprio sapere quale potrebbe essere stata la risposta da parte dell'Aspi o di altri enti? Che le capacità di questa amministrazione vale zero, ecco perché non si è fatto nulla, ecco cosa hanno capito e quindi con questa amministrazione che cosa possiamo pretendere? Non possiamo pretendere nulla, possiamo semplicemente morire perdendo la nostra grande dignità, chiudo sottolineando che se noi non avremo un nuovo progetto che ci soddisfi saremo contro a qualsiasi iniziativa negativa per la nostra comunità. Grazie

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Dibitonto, altri interventi? Scusi, scusate, abbiamo chiuso (voci fuori microfono). Silenzio per favore in aula. Abbiamo, consigliere Natoli la pregherei gentilmente quando le chiederò aiuto farò intervenire lei, però faccia silenzio pure lei grazie. Allora se vogliamo andare avanti con il consiglio comunale siccome, tutti quanti avete parlato, tutti quanti c'è stata una forma di rispetto da parte dei consiglieri, quindi (voci fuori microfono) esatto, esatto, pregherei gentilmente di far parlare anche i consiglieri, abbiamo detto (voci fuori microfono) la ringrazio, ora c'è qualcuno che vuole intervenire? Altro consigliere? Consigliere Rapallini, prego

Consigliere Rapallini : Grazie, grazie presidente, io ho sempre sostenuto che Società Autostrade non avesse la Rho-Monza fra le sue priorità, e che ci fosse l'intenzione di spendere il meno possibile, ho sempre sostenuto che qualora non si riuscisse a fare tutto il tracciato baranzatese in galleria che almeno si riuscisse a portare a casa il progetto in trincea profonda, quello del 2010, ho sempre sostenuto che la falda acquifera venisse messa in sicurezza, ho sempre pensato che per un argomento così importante tutto il consiglio comunale fosse stato compatto, per ottenere il meglio per il nostro paese non solo lo ha consigliato e ve lo consiglio tuttora se siamo ancora in tempo per dire no al progetto attuale. Ad ascoltare gli ultimi aggiornamenti dei tecnici stavo quasi per convincermi che questo progetto si potesse anche accettare più che altro pensando alla situazione attuale molto congestionata ma apprendere che Novate e Bollate riescono a ottenere un sottopassaggio con un finanziamento di 55 milioni di euro dove non ci sono certi problemi che dovremmo subire noi con un autostrada in mezzo alle case, dove non c'è nessun impatto ambientale, mi fa capire che gli amministratori di questi comuni sono stati capaci di farsi valere, cosa che non siamo stati capaci di fare noi. Accettare questo progetto vuol dire firmare la nostra condanna e politicamente voi della maggioranza rischiate di firmare la vostra, grazie

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Rapallini, altri interventi? Consigliere Elia?

Consigliere Elia : Sì grazie presidente, tre brevi premesse prima di entrare nel merito. La retorica, chi vuole il bene di Baranzate, questo è uno dei temi, lo vogliamo tutti, lo vogliamo tutti, anche se abbiamo idee differenti su molte cose, sulla Rho-Monza è una di questa, usciamo dalla logica che qualcuno vuole il bene di Baranzate e qualcun altro si oppone per il gusto di opporsi, non è così, come diceva una frase scritta qualche anno fa sui muri dell'università di Berkeley: " Il futuro mi interessa perché è la che intendo passare i prossimi anni", il futuro interessa tutti.

Punto due, responsabilità : nel 2007 c'è stato un o.d.g. di interrimento in questo consiglio comunale votato all'unanimità e noi ci riferiamo ancora a quello, non lo screditerei, terrei quello come nostro punto di riferimento, da lì in poi il percorso confronto tra il comune di Branzate e gli organi superiori è stato legittimamente gestito dal nostro sindaco, quindi è evidente chi ha avuto in mano il

pallino della responsabilità, come diceva qualcuno da un grande potere derivano grandi responsabilità, Sindaco, dal suo grande potere deriva grande responsabilità.

Partecipazione e condivisione: come è evidente siamo arrivati a pochi giorni dalla fine della conferenza dei servizi a rincorrere i tempi, spiegare il progetto, cercare di condividere decisioni, chiedere la partecipazione dei cittadini, gestire le evidenti differenze di idee che si hanno, dal 2007 come più volte riconosciuto è mancato un percorso di partecipazione e condivisione, dal 2007 ad oggi è mancato del tutto quello che nella gestione della cosa pubblica è fondamentale e cioè un metodo di costruzione della scelta attraverso la partecipazione, questo è stato il vostro grande limite, la partecipazione come tecnologia del processo di governo finalizzata all'efficacia delle politiche pubbliche, una decisione così complessa e ne abbiamo avute tante altre a Baranzate, in primis il p.g.t. come quella di dare l'avallo o meno ad un progetto così complesso, genera per propria natura dei momenti di conflitto, opinioni differenti, idee distanti quindi il tema non è quello che si hanno idee differenti, non potrebbe essere altrimenti, non si può prescindere dalla consapevolezza che un tale progetto genera idee differenti sulla soluzione, il tema vero quindi non è avere idee differenti, non è avere conflitti di opinioni, il tema vero è come si fa a superare attraverso un percorso di condivisione e partecipazione queste differenze. Le differenze sono essenziali, perché dalle differenze emergono visioni e soluzioni perché nel confronto di idee, nella faticosa ricerca di una via di uscita che emergono le soluzioni di tutti. Le soluzioni di tutti non solo di qualcuno, più però il tema è grande e complesso e più bisogna attrezzarsi per tempo per mettere in piedi un percorso di condivisione e partecipazione che lenisca le differenze e accuisca le somiglianze, il tempo, caro sindaco Corbari purtroppo è scaduto, è questo il tema. Se ci fosse stato un processo di condivisione e partecipazione con i consiglieri comunali, con i comitati, con i cittadini che avesse portato a un'opinione condivisa io credo che in questo consiglio comunale avremmo votato un'opera condivisa da tutti. La difficoltà di governare non è inventarsi soluzioni illuminate che non è capace nessuno ma impostare percorsi di partecipazioni che costruiscano le soluzioni, un grande solista non potrà mai essere un buon amministratore pubblico, solo un grande direttore di orchestra potrà esserlo e lei non è stato un direttore d'orchestra caro Sindaco, lei è stato un solista e il risultato è quello che abbiamo sotto gli occhi di tutti. Noi ribadiamo, l'abbiamo già detto nello scorso consiglio comunale, quindi anche l'o.d.g. (voci fuori microfono)

Presidente Lechiara : Scusate evitiamo di intervenire se non riusciamo a far concludere gli interventi, gentilmente, grazie

Consigliere Elia : Grazie presidente, dicevo che anche l'ordine del giorno del consigliere Dibitondo non supera l'o.d.g. del 2007 quindi noi ci atteniamo a quello, vogliamo riproporre brevissime questioni che abbiamo già messo in un documento nella commissione territorio che è quella riferita alla questione delle falde acquifere e di questa famigerata esondazione, non vogliamo sfuggire da quello quindi non facciamo retorica, non sfuggiamo da quello. Noi abbiamo letto i documenti, tutte le relazioni tecniche allegate al VIA e quando si dice che c'è la Rho-Monza che va sopra la Veresina si indica che è prevista la realizzazione di un sottopasso al fine di risolvere l'interferenza con la Rho-Monza, con il torrente, quindi non si affronta in maniera puntuale nei documenti e questo l'ho già sollevato in commissione la questione dell'esondazione, noi abbiamo visto, io non condivido quello che prima l'assessore Prisciandaro ha detto che su Pudiga andrà sotto indipendentemente se andrà sotto o sopra il Pudiga verrà deviato, questo c'è scritto nei documenti. Allora so che nel progetto e nelle prescrizioni c'è scritto quella roba dei 500 anni però io mi chiedo se il Pudiga viene deviato, perché questo non può essere deviato? Seconda questione, vengono indicate che saranno realizzate 8 vasche di laminazione, 4 a servizio dell'asse principale e 4 a servizio degli svincoli, questo è un elemento assolutamente nuovo! Almeno noi dai documenti abbiamo visto solo negli ultimi due mesi l'inserimento di queste vasche di laminazione e le vasche banalmente che cosa sono, sono dei grandi contenitori che recepiscono l'eccedenza di acqua, allora noi da non tecnici anziché fare 8 vasche di laminazione, Sindaco, proponiamo ai tecnici della

regione di farne 16 di vasche di laminazione, magari di usare il sottosuolo dell'attuale Rho-Monza che sarà interrata e quindi a noi del sottosuolo non ce ne può fregare di meno, per metterci delle vasche di laminazione, che nel caso in cui esondi questo famigerato Cascina Merlata, torrente Guisa, Nirone come lo vogliamo chiamare, raccolga le acque in eccesso e le ributti in questo fiumiciattolo. Quindi secondo me è un tema, io non sono un tecnico, però loro ci richiamano a questa prescrizione e noi gliela buttiamo lì, l'altra questione che ci dicono è ma se poi si inonda e ci sono le macchine dentro, muoriamo tutti annegati! Però ci dicono nei documenti, che sono pubblici, che è previsto l'inserimento di un impianto semaforico di sicurezza che segnerà il divieto d'accesso in galleria in caso di presenza di acqua di piattaforma autostradale, quindi c'è un semaforo, con un controllo remoto, cioè vuol dire che ci sono dei sistemi tecnologici che quando l'acqua supera un certo livello, fanno suonare un allarme a Nuova Deli e quelli di Nuova Deli accendono il semaforo rosso e non si entra più. Allora io dico banalmente non essendo un tecnico, se lo facciamo di là, perché non lo facciamo di là? Questa è la questione, quindi queste ci sembrano per lo meno delle proposte che possano essere messe in piedi, io non dico altro perché la nostra posizione è chiara e raccoglie, anche perché modestamente o immodestamente, io e il consigliere Toppeta abbiamo portato in questo consiglio comunale e poi condiviso tutti quell'o.d.g. quindi noi rimaniamo aderenti a quella posizione e ci auguriamo che il nostro intervento abbia portato un valore con cui il sindaco può prendere il frutto di questa modesta riflessione che abbiamo fatto e avere un pezzettino in più di forza per riuscire a portare a casa la Rho-Monza completamente interrata e soprattutto il grande problema della divisione in due assi tra la Varesiana e la Rho Monza. Grazie

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Elia, altri interventi? Prego consigliere Inversi

Consigliere Inversi: Buonasera a tutti, allora vorrei fare solo delle piccole puntualizzazioni, e partirei dall'ultima cosa che ha detto l'assessore Prisciandaro parlando di questo parco che verrà. Allora secondo me il ritombamento dell'attuale tracciato ricuce una ferita che ha il territorio di Baranzate che è stata generata da progettazioni e scelte che sono state fatte precedenti a questa amministrazione e che tali scelte hanno generato un incremento di inquinamento atmosferico acustico e ambientale e penso che sia noto a tutti che quella curva che viene chiamata la curva della morte ha fatto parecchie vittime. Per tanto l'opera che Aspi si rende disponibile a compiere deve intendersi come un atto dovuto ai Baranzatesi che per decenni hanno subito tutto questo, diciamocelo chiaramente, il ritombamento era ed è l'unica soluzione attuabile perché il tracciato attuale non potrebbe essere allargato quindi la Rho-Monza di adesso non può venire allargata perché ci sono numerose costruzioni vicine, perché l'attuale codice della strada e le norme adesso collegate non lo consentono, quindi non si può fare niente alla vecchia Rho-Monza e poi sarebbe difficile gestire i lavori con il traffico, quindi in virtù di tutto questo è ovvio che l'alternativa era quella di creare una nuova sede come appunto è previsto da questo progetto e quindi lo spostamento a nord del tracciato è da intendersi come un obbligo e non come un regalo ai baranzatesi, questa nuova sede, il progetto la prevede la realizzazione in trincea ma questo non può essere condiviso perché si ripercorrerebbero gli stessi errori progettuali e scelte amministrative compiute 20 anni fa, infatti oggi il tracciato attuale passa molto vicino alle abitazioni e non dimenticatevi a una scuola materna. Il progetto di Aspi prevede un passaggio un po meno vicino alle abitazioni che sono comunque sempre le stesse e attaccato al nuovo centro sportivo della baranzatese, sperando che per quando ci sarà la nuova Rho-Monza sarà finito anche il centro sportivo. Quindi che cosa facciamo? Portiamo i nostri ragazzi a fare sport e automaticamente mentre fanno sport gli facciamo fare un aerosol di smog? Non penso che sia la cosa migliore, mi chiedo a questo punto dove è la differenza o dov'è il valore aggiunto di questa nuova strada? Quindi penso che se venisse costruita tutta sotto terra questo problema non ci sarebbe. La trincea in progetto come del resto tutto il tracciato attuale continua a creare una perenne frattura territoriale che quindi non consente la libera fruizione del territorio comunale ai baranzatesi e rovina anche le poche aree agricole presenti sul territorio che

hanno un'importanza strategica per il verde. Nel nuovo tracciato ci è stato detto che si prevede una sola galleria di 150 mt direi che è quasi d'obbligo perché in quel punto passa la Nazaro Sauro è nostro parere che Autostrade per l'Italia tenga conto di progettare e realizzare un prolungamento della stessa di 500 mt verso la via Piave e altri 500 mt verso la Varesina, in più questa sera ci è stato fatto vedere questa complanare che sarebbe il progetto, prevede la realizzazione della complanare a cavallo del territorio di Baranzate e Bollate che collega via Piave alla Varesina, anche in questo caso tale opera compensativa non deve intendersi come un regalo ai baranzatesi essendo la stessa necessaria allo svolgimento razionale delle opere, tra l'altro questo è sancito anche dal documento di Aspi, allegato ai documenti di Via depositati nel quale si afferma che il traffico viene spostato sulla complanare per consentire la realizzazione della nuova sede e il ritombamento dell'attuale, quindi più che un'opera compensativa deve essere letta come un'opera necessaria allo svolgimento dei lavori. Poi c'è l'intersezione con la Varesina, il progetto sempre visto questa sera prevede la realizzazione di un ponte che scavalca la Varesina, io per farmi un'idea penso al ponte della Ghisolfi a Milano non penso che cambi molto da quello là, allora la Varesina passerebbe sotto a questo viadotto, ma il ponte che passa sopra? Immaginatevi 2 corsie di marcia più 2 corsie di emergenza quindi sono 6 corsie, voi ve lo vedete 6 corsie con i palazzi vicini? Che siano sei o siano otto non è che cambia molto, allora, e poi veniamo a questo benedetto Nirone, questa sera abbiamo sentito parlare solo del Nirone, ma perché? Parliamo di un torrente, signori? Attraversiamo la Manica e abbiamo dei problemi con un torrente Nirone? Non stiamo parlando di un Tamigi, un Po, una Senna, di un torrente Nirone che secondo esperti e io non sono qui a contraddirli potrebbe avvenire bensì nei prossimi 500 anni. Io spero di esserci nei prossimi 500 anni per vedere se esonda questo Nirone ma non sono sicura di esserci !

Presidente Lechiara : Consigliere Inversi, la fermo un attimo, scusate, pregherei gentilmente di fare silenzio perché se no non riusciamo ne a fare una buona registrazione ne tanto meno a seguire i consiglieri , grazie, prego consigliere

Consigliere Inversi: Quindi penso che tra 500 anni ci saranno delle nuove soluzioni tecnologiche per far sì che questo torrente Nirone non esondi proprio nella galleria, penso proprio di sì, quindi in virtù di tutto questo riteniamo di dover chiedere a questa amministrazione di esprimere un parere negativo su questo progetto, di chiedere ad Aspi di riredigerlo in modo che lo stesso contempli il nuovo tracciato in galleria sotterranea e il passaggio del nuovo tracciato sotto l'attuale sede della Varesina, non sopra. Grazie

Presidente Lechiara: Grazie consigliere Inversi, altri interventi? Ci sono altri interventi? Prego assessore Cesaratto.

Assessore Cesaratto: Grazie presidente, durante gli interventi i cittadini sono state poste delle sollecitazioni e anche qualche domanda ne prendo qualcuna, Sig. Paradiso all'inizio auspicava che il parco lineare non sia edificabile e questo sarà ovviamente una decisione delle amministrazioni che verranno in futuro ma penso, ma penso che sia nella logica delle cose. Una considerazione circa l'obbligatorietà del ritombamento dell'attuale sede, che è stata letta poca fa una frase che dice: "il traffico verrà deviato sulla nuova complanare per consentire la creazione del nuovo tracciato e il ritombamento", allora, il traffico viene deviato di là perché bisogna fare anche il ritombamento ma non è scontato o per lo meno, non era scontato che l'attuale tracciato venisse chiuso, perché le pressioni da parte di Novate e Bollate per il mantenimento di quel tracciato come viabilità alternativa per completare la complanare alla ferrovia nord, le pressioni ci sono state quindi è vero che il traffico verrà deviato sulla tangenzialina ma per quanto riguarda l'Autostrade per l'Italia, non fare la tangenzialina e far continuare il traffico sull'attuale Rho-Monza, sarebbe stata la soluzione a costo inferiore e con assolutamente zero problemi, quindi è vero, pare che Bollate abbia recuperato, Bollate e Novate abbiano recuperato dei soldi per fare questo presunto sottopasso che al momento

non c'è in questo progetto potrebbe comparire prima del 30 di Settembre però nel vedere le cose portate a casa su Baranzate, bisogna partire da quello che era il progetto minimale perché non si può dire che la complanare viene fatta per deviare il traffico, la complanare viene fatta perché è stata richiesta insistentemente perché per realizzare la nuova strada il traffico si può mantenere sull'attuale Rho-Monza con zero problemi perché l'innesto sulla nuova strada non sarà dall'attuale ponte delle ferrovie nord ma da uno che verrà costruito di fianco, quindi non ci sarebbe nessun tipo di problema. Quindi nel vedere le cose portate a casa io credo si debba avere una visione complessiva. Qualcuno ha detto il 70%, qualcun altro domenica al quartiere Florida la pensava nello stesso modo oggi invece no, oggi il progetto attuale è peggiorativo rispetto a quello precedente, non lo so le percentuali sono sicuramente una cosa difficile da applicare ad un argomento come questo, certamente va detto e di questo io sono personalmente molto convinto che la soluzione attuale ancorché presenti la grossa criticità dell'attraversamento della Varesina è sicuramente migliorativa, la soluzione proposta è sicuramente migliorativa rispetto alla situazione attuale, non sto a ripetere i motivi che mi sembra siano stati elencati, ma per quanto riguarda il tracciato escludendo l'incrocio della Varesina mi pare anche che questa valutazione sia sostanzialmente abbastanza condivisa, forse me la sto facendo e me la sto cantando, però mi sembra che la positività del tracciato fino all'incrocio della Varesina, in maniera molto pragmatica perché certo sarebbe meglio farla tutta in sotterranea però non so quanti oggi qui credono serenamente e seriamente che questa sia una soluzione praticabile, (voci fuori microfono) dopo arrivo anche a quello, una degli appunti che mi ero fatto è che non c'è bisogno di alzare le mani perché guardando gli interventi e soppesando le cose non c'è bisogno di alzare le mani per capire che la maggior parte delle persone che sono qui presenti oggi sono sfavorevoli ad una soluzione come quella proposta che dal nostro punto di vista è una soluzione mediata (voci fuori microfono). Quello che, una nota che mi ha colpito positivamente è che durante tutta l'esposizione gli interventi dei cittadini, salvo qualche rarissima sbavatura anche successivamente si è stati sull'argomento senza scivolare in una contrapposizione di parte, credo che questo sia estremamente positivo perché francamente nemmeno io vedo una contrapposizione di parte su questo argomento, vedo semplicemente delle differenti valutazioni sulle opportunità del percorso da intraprendere da qui in avanti. Scusate ma diventa, ogni tanto mi interrompo ma diventa difficile seguire un filo conduttore se c'è sempre un po' di brusio di sottofondo. Risulta difficile anche per noi capire, comprendere, ritenere valide le valutazioni sui 500 anni dell'esondazione a ovest dell'incrocio con la Varesina, non ci si capacita di questa questione, tuttavia l'intervento anche di parlamentari di tutti gli schieramenti nei confronti del ministero non ha sortito effetti e quindi qui usciamo ancora una volta dalla questione tizio è capace, caio non è capace, qui siamo di fronte ad un problema tecnico che evidentemente sembra non esserci da un'altra parte, lo diamo per andato? Io personalmente no, certamente però molto difficile. La questione della partecipazione, è difficile fare una partecipazione come un referendum nel momento in cui ci sono progetti che variano così velocemente, no? E ci sono scadenze così ravvicinate, certo sarebbe stato interessante poter disporre un anno fa di un progetto definitivo con certe prescrizioni ma un anno fa il Via ha ribaltato tutte le carte e da lì ci si è rimessi a discutere per capire quale poteva essere la soluzione migliore, credo che il secondo intervento del Sig. Garavaglia, in uno dei suoi punti, centri fondamentalmente quello che è l'oggetto delle decisioni che saremo chiamati a prendere non so se già stasera o nei prossimi giorni, quando lui dice quest'opera non è strategica, non è essenziale, è un'opera connessa Expo, bene attorno a questa valutazione dell'opera si gioca il termine non è dei migliori ma si gioca la scommessa, questa opera con il parere negativo dei comuni o del comune maggiormente competente per territorio, la faranno lo stesso? La faranno così come l'hanno proposta adesso, la faranno senza le miglioni che abbiamo chiesto? La faranno in maniera diversa? Non la faranno, no? Ho sentito valutazioni di tipo economiche, di tipo strategico legato agli assetti di Autostrade per l'Italia, ne ho sentite varie di questioni in realtà io credo nessuno di noi oggi sia in grado di dire a fronte di un parere negativo dei comuni o anche del solo comune di Baranzate come quell'opera verrà realizzata e credo che su questa valutazione si giochino le differenze. In questo momento noi crediamo che, l'abbiamo anche scritto in una bozza di documento che abbiamo

presentato per la seconda parte di questo consiglio comunale, credo che sia necessario lavorare ancora per cercare di rimuovere quel punto negativo che è rappresentato dall'attraversamento della Varesina come Paderno stava valutando, poi probabilmente si è orientata per il no, l'ipotesi di variante in corso d'opera, non lo so io credo che i tempi realizzativi per ragionare su questa cosa ci possano essere, la vera differenza è, vogliamo esserci a questi tavoli in un modo collaborativo e propositivo, con la possibilità di incidere o vogliamo dire no e tirare i remi in barca? Questa crediamo sia la vera differenza, è chiaro che è molto più semplice, è molto più allettante io credo e vi dico in situazioni come queste dove la pressione dell'opinione pubblica qui presente perché poi l'opinione pubblica è ampia, anche coloro che oggi non sono qui hanno una loro opinione, la pressione, hanno una loro opinione che rimane anche stabile nell'arco di qualche giorno, la pressione è significativa quindi non è certamente semplice né esprimersi né argomentare. Quello che noi, che io ritengo sia opportuno è continuare nella condivisione di un progetto che non è il 100% di quello che volevamo nel 2007, qualcuno l'ha valutato il 70, qualcuno di meno ma è un progetto sicuramente migliorativo, non si può per come è fisicamente connotato il territorio, la Sig.ra Daviddi diceva portiamolo dopo il quartiere Sempione, sarebbe stata la soluzione da adottare nel '82 quella, quando c'erano gli spazi per farlo, oggi una planimetria qualunque ci dice che possiamo arrivare sulla Varesina, attraversando la parte sopra ma non arriveremo mai alle autostrade quindi purtroppo questa cosa che sarebbe stata la cosa più ragionevole da fare ancora nel '82 e quindi non saremmo qui oggi a discutere di queste cose, non è stata fatta e oggi non è più materialmente possibile, tornando dicevo, quello che io ritengo sia il percorso migliore per cercare anche di incidere su una possibile variazione che ha dei margini, lo so benissimo, dei margini molto ristretti di poter arrivare in fondo sull'incrocio della Varesina e quello comunque di restare ai tavoli vigilando sulla definizione di tutte quelle cose aggiuntive che non sono scontate e non sono regali, mi dispiace, perché se noi ci ritirassimo e lasciassimo fare ai comuni, ho concluso, ai comuni limitrofi, l'attuale sede della Rho-Monza resterebbe così com'è. Grazie

Presidente Lechiara: Grazie Consigliere (voci fuori microfono) scusate, scusi, scusate possiamo andare avanti? Grazie. Ci sono altri interventi? Chiudo gli interventi e passo alla replica. Sig. Sindaco prego.

Sindaco Corbari : Scusate, allora io volevo chiudere questo consiglio comunale, apprezzo sicuramente tutto quello che è stato detto, sono state dette tante cose, alcune condivisibili e altre meno condivisibili, quello che io posso dire al di là di quello che diceva prima il consigliere Elia, che sono stato un solista, va bene però a tutte le riunioni, noi della maggioranza non sono mai andato da solo ma sempre in più persone e vi posso garantire che in tutte le riunioni, in tutte le riunioni ho sempre portato avanti e ribadito il concetto della famosa delibera in cui la volevamo tutta in galleria (voci fuori microfono) per cortesia, allora questo è il primo discorso e i verbali ne parlano. Quando ci sono state presentate le varie altre proposte, rispetto a queste nuove proposte noi abbiamo sempre all'inizio digniegato ogni cosa perché non ne volevamo sapere poi alla fine queste cose, credetemi perché voi non partecipate, parlare dal di fuori è facilissimo però andare a queste riunioni quando ti trovi 50 persone e di queste 50 persone sai benissimo che sono 49 contro di te e credetemi io a fronte di 50 persone al Pirellone con il vice ministro Castelli, con Formigoni e con il sindaco prima di Milano quello che è, voi andate a leggervi il verbale e vedete cosa ha detto il sindaco di Baranzate sulle strade, dove il vice ministro Castelli rispetto ad un pezzo di strada della variante Varesina, ha detto : “qui non ci sono i soldi, 6 milioni, stralciamo, vi arrangiate voi comuni, voi provincia!” Questo è il clima che io ho vissuto in giro, per cui credetemi io ho sempre portato avanti quello che molti di voi hanno detto. Specificatamente sul discorso dell'esondazione, cosa credete, o il discorso della falda che io sia stato lì supinamente a subire queste cose? Ho girato il mondo, sono stato a Honk Kong, a Leningrado adesso Sanpietroburgo, sono stato a Parigi, a Londra e son passato sotto il mare e seguo queste cose da vicino, domenica o sabato ho visto perché sapevo che lo davano, in Corea stanno facendo una autostrada sotto il mare che è una roba

impensabile, e allora alla luce di queste conoscenze che io avevo cosa pensate che non abbia detto che al giorno d'oggi nel 2000, va bene, ci facciamo come dire fermare da 1 metro, 1,5 metro di acqua? Chiedete a chi era con me, andate a leggere i verbali, tutte queste cose le abbiamo messe sul tavolo, però dall'altra parte vi trovate un muro, tanto è vero che anche i nostri amici parlamentari rispetto agli interventi fatti presso il ministero dell'ambiente, non sono riusciti a smuovere la roba è chiaro che l'esondazione di 500 anni ma fa ridere ma fa ridere tutti, il primo a ridere sono stato io quando hanno parlato di 500 anni però credetemi, è difficile, perché poi anche con le varie conoscenze a livello politico che si hanno, quando mettono davanti il problema dei quattrini qualsiasi politico si ritira, questa è la verità per cui sentite io l'ho detto prima quando ho fatto la presentazione, è difficile in questo momento capire qual'è la decisione migliore, il Sig. Garavaglia ha detto alziamo la mano, ma qui è evidente che se alziamo la mano son più quelli favorevoli a dire il No. (voci fuori microfono) No allora fatemi finire, fatemi finire scusate, che io quando voi avete parlato non ho interrotto nessuno, allora a questo punto ve l'ho detto, andare a dire di no è facile però io andrei a dire di No ma guardando in faccia qualcuno di voi, gli farei firmare le dichiarazioni poi dopo vediamo cosa viene fuori, Gennaro, tu proprio tu sei venuto con me in regione due volte e hai visto il mio atteggiamento, va bene? E hai visto il mio atteggiamento la, non era l'atteggiamento di uno che dice di sì (voce fuori microfono) comunque, io dico chiudiamo, per cortesia, per cortesia, allora non andiamo oltre, io chiudo qua, ognuno di noi faccia le considerazioni che vuole, tengo buono quello che ha detto Elia, cioè che noi siamo qui ma con idee diverse, con posizioni diverse ma penso che tutti noi siamo qui per il bene di Baranzate non per portare avanti un'idea, perché condividiamo quell'idea e basta, questo è il discorso che tutti quanti vogliamo il bene di Baranzate e del territorio di Baranzate, speriamo di trovare la soluzione migliore. Grazie

Presidente Lechiara : Grazie Sig. Sindaco, altre repliche? Nessun'altra replica, si conclude il consiglio comunale aperto e passiamo a un consiglio comunale ordinario, ci sono due mozioni che sono state presentate. Prima di passare al consiglio ordinario, di alcune mozioni riguardanti sempre la Rho-Monza, hanno chiesto cinque minuti di pausa, facciamo 5 minuti di pausa.

SECONDA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE ORDINARIO

Presidente Lechiara : Ci accomodiamo, gentilmente, grazie! Chiedo ai consiglieri di accomodarsi ai tavoli e nello stesso tempo i cittadini di Baranzate sono pregati di accomodarsi, grazie.

Prego gentilmente di prendere posto, grazie. Continuiamo la seduta ordinaria, consiglieri, assessori, signor Sindaco, se ci accomodiamo riprendiamo la seduta. Assessore Prisciandaro, Assessore Prisciandaro possiamo prendere posto, grazie! Scusate, in questa seduta ordinaria non si può intervenire quindi diventa un consiglio comunale normale come è stato sempre fatto, non ci può essere nessun intervento da parte del pubblico e i consiglieri dovranno naturalmente soltanto intervenire in base al merito dell'oggetto che stiamo trattando.

Sono state presentate due mozioni, una mozione da parte del gruppo "Insieme per Baranzate" e un'altra da parte del gruppo "Baranzate Futura". In ordine di protocollo, la prima mozione è stata presentata dal gruppo "Insieme per Baranzate" e prego chi vuole, prego assessore Prisciandaro a esporre la mozione.

Assessore Prisciandaro : Grazie presidente, allora

Presidente Lechiara : A scusi assessore l'oggetto se lo dice, lo vuol dire lei? Grazie

Assessore Prisciandaro Si. Mozione del gruppo consigliare Insieme per Baranzate per il consiglio comunale del 24/09/2013 avente per oggetto "progetto di riqualificazione Rho-Monza lotto 3". Quindi durante la sospensione del consiglio comunale, come avete notato, il gruppo proponente la

seguente mozione, si è consultato e ha deciso che in considerazione degli interventi del pubblico, in considerazione di alcuni interventi di consiglieri che sono stati fatti, alcune proposte che sono state fatte, vogliamo visto che c'è ancora qualche giorno per approntare il documento, vogliamo verificare se alcune proposte fatte possono essere accolte, possano modificare l'attuale progetto, per il quale noi restiamo, restiamo convinti che sia, rispetto alla situazione attuale drammatica dal punto di vista del traffico baranzatese, migliorativa di parecchio e comunque ribadisco alla luce delle idee emerse e di alcuni suggerimenti noi ritiriamo la presente mozione e ci riserviamo di verificare con gli altri gruppi se sussistono le condizioni per migliorare questa mozione e quindi accogliere proposte in modo da presentare, da dare alla maggioranza in modo che poi deleghi il sindaco a rappresentare il trenta con il parere definitivo rispetto a questo progetto, quindi presidente, la mozione viene ritirata.

Presidente Lechiara : Grazie assessore Prisciandaro, considerato che la mozione è stata ritirata passiamo alla seconda mozione del gruppo "Baranzate Futura" presentata dal consigliere Dibitondo e Inversi Monica, prego.

Consigliere Inversi : La espongo io, oggetto Rho-Monza, proponenti i consiglieri di "Baranzate Futura" Dibitondo Gianfranco e Inversi Monica. Visto l'attuale progetto definitivo redatto da Aspi sulla Rho-Monza, tratto compreso tra l'intersezione con la SS 233 e il viadotto sulla linea FNM variante di Baranzate lotto 3, preso atto che l'attuale progetto prevede un nuovo tratto autostradale che divide nuovamente il territorio in due parti, che il tracciato è previsto in parte a raso, in parte in trincea superficiale e una piccolissima parte solo il 10% in galleria, sotto la Nazario Sauro, a differenza di quanto è stato richiesto nella delibera di consiglio comunale del 2007 ossia che fosse realizzato totalmente in galleria sotterranea, che il progetto prevede altresì un ponte terra pieno di altezza pari a circa 3,5 mt fortemente impattante dal punto di vista acustico, ambientale, atmosferico e visivo che le spiegazioni, motivazioni di ordine tecnico-normativo fornite da Aspi in merito all'esondazione e alla falda acquifera sembrano essere motivate molto superficialmente se non immotivate del tutto. Considerato che il nuovo tracciato in trincea superficiale non risolve i problemi esistenti a Baranzate e che i baranzatesi sopportano da decenni, che nel 2013 dopo aver costruito una galleria sotto il mare, il tunnel della Manica e aver raddrizzato la Costa Concordia esistono ormai le conoscenze e le capacità per effettuare delle progettazioni che superano gli eventuali ostacoli tecnici, che gran parte se non la quasi totalità delle opere a compensazione non devono intendersi come regalo ai baranzatesi ma come necessità di Aspi per realizzare le opere, è il caso della complanare che collega la via Piave alla Varaesina così come il ritombamento della sede attuale, chiediamo a questa rispettabile amministrazione di esprimere un parere negativo a tale progetto e chiedere ad Aspi di fare un nuovo progetto che soddisfi le richieste dei baranzatesi.

Presidente Lechiara : Grazie consigliere Inversi, la giunta deve definire cosa intende fare cioè esprimersi.

Assessore Prisciandaro : Ma io speravo in un gesto quello che ci fosse anche l'eventuale ritiro di questa mozione visto il gesto che è stato fatto dal gruppo di maggioranza circa la mozione che pocanzi abbiamo ritirato, così non è stato naturalmente così come viene formulato, non tanto richiediamo parere negativo che questo è risaputo ma anche le considerazioni sono tutte false, che nuovo tracciato in trincea superficiale non risolve i problemi esistenti a Baranzate, che la Costa Concordia, ma cioè voglio dire ma stiamo parlando di Rho-Monza o di qualcos'altro? Ma sta Rho Monza fa i danni che ha fatto finora che sta facendo a Baranzate, sì o no? Quindi noi non possiamo condividere che tutte le opere di mitigazione che abbiamo chiesto a fatica e che abbiamo ottenute alcune sì e altre no, ai tavoli, in tante riunioni siano state gentile concessione della Soc. Aspi che ha soldi da buttare a favore di Baranzate, va bene essere all'opposizione, va bene a dare addosso al Sindaco, all'amministrazione così magari la prossima volta portate a casa qualche voto in più ma

dire le falsità a noi non va bene, quindi per quanto mi riguarda il parere raggiunto su questa mozione è nettamente negativo.

Presidente Lechiara : Grazie Assessore, altri gruppi che vogliono intervenire? (voci fuori microfono) Ma normalmente il gruppo proponente normalmente è alla fine dei gruppi, il gruppo proponente. Cosa ? No? Allora c'è altro gruppo che vuole intervenire? Prego consigliere Elia (voci fuori microfono)

Consigliere Elia : Allora, noi non avevamo presentato documenti perchè ritenevamo, come dire, legittimante per la scelta di questo consiglio comunale il mandato del Sindaco ancora non decaduto, quella della proposta di deliberazione del consiglio comunale del 20/12/2007 cioè l'o.d.g. che tutti continuiamo a ribadire giustamente come “stella cometa” del consiglio comunale quindi avevamo fatto una valutazione se astenerci, non tanto nel merito della questione perché chiaramente va condivisa ma quanto per non mettere una delibera che sarà bocciata visto le legittime intenzioni della maggioranza su un tema e quindi mettere una delibera bocciata successivamente ad un o.d.g. condivisa, no? Quindi e ad unanimità, era per questo che eravamo un po' dubbiosi, tuttavia il tema è assolutamente condiviso, io chiederei al consigliere Dibitondto se è possibile inserire invece che 10% perché sono 150 mt in galleria, dovrebbe essere il 6% e non il 10% che mi sembra anche no, no, va bene, nel senso non ci concedono poco, (voci fuori microfono) Va bene. Grazie

Presidente Lechiara : Consigliere Rapallini? Proponenti? Prego se hanno qualcosa da dire. Passiamo alla votazione allora? Favorevoli? Contrari? Astenuti? Bene concludiamo quest'ultima seduta ordinaria e auguro a tutti una buona notte . (fuori microfono : e il risultato del voto?)
8 favorevoli e tutti gli altri contrari, 12 contrari.